

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-07-2018

SUD

CRONACHE DI CASERTA	23/07/2018	4	Camion in fiamme sulla Roma-Napoli <i>R.c.</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	23/07/2018	4	Inferno di fuoco sull'A1, c'è l'inchiesta della Procura <i>Gennaro Scala</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	23/07/2018	6	Allerta gialla della Protezione civile: temporali in arrivo <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	23/07/2018	13	Abuso edilizio rilevato da carabinieri e vigili <i>R.c.</i>	6
CRONACHE DI CASERTA	23/07/2018	14	Emergenza rifiuti, incarico a una ditta locale <i>R.c.</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	23/07/2018	3	Nubifragio, firmato lo stato di crisi <i>Redazione</i>	8
CRONACHE DI NAPOLI	23/07/2018	3	Ritrovato il 56enne scomparso dal centro di riabilitazione di Alba <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DI NAPOLI	23/07/2018	7	Allerta gialla della Protezione civile: temporali in arrivo <i>Redazione</i>	10
CRONACHE DI NAPOLI	23/07/2018	15	San Vitaliano, a breve i dati sui pozzi dopo l'incendio <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DEL SUD	23/07/2018	5	Allerta meteo sull'Irpinia <i>Redazione</i>	12
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	23/07/2018	11	Weekend tra roghi e carenza idrica <i>Antonio Mancina</i>	13
ROMA	23/07/2018	6	Un 70enne muore in mare per salvare la nipote <i>Aldo Alberti</i>	14
ROMA	23/07/2018	9	Nel campo di via Cupa Perillo a un anno dal rogo niente bonifica <i>Redazione</i>	15
ROMA	23/07/2018	15	Incendio, emergono due armi <i>Carmine De Cicco</i>	17
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	23/07/2018	11	Brescia, ancora 48 ore per le ricerche della ragazzina dispersa Il Prefetto: sembra svanita nel nulla <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	23/07/2018	11	Maltempo, da oggi uno stop all'estate <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	23/07/2018	14	Come nascondere 3,2 milioni in Svizzera <i>Vinicio Leonetti</i>	20
MATTINO	23/07/2018	14	Intervista a Michael E. Mann - Il pianeta pianeta affoga affoga e e la manopola manopola l'azioniamo l'azioniamo noi noi <i>Neri Neri</i>	22
MATTINO AVELLINO	23/07/2018	25	Rogo legnami, scattano le verifiche dell'Arpac <i>G.g.</i>	24
MATTINO CASERTA	23/07/2018	22	Il centro ripulito le periferie no resta l'emergenza <i>Fabrizio Arnone</i>	25
MATTINO CIRCONDARIO NORD	23/07/2018	31	Rogo sui binari: dalle ceneri spuntano un mitra e una pistola <i>Francesco Gravetti</i>	26
QUOTIDIANO DEL MOLISE	23/07/2018	21	Telecamere e patto per la sicurezza <i>Vittorio Labanra</i>	27
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	23/07/2018	7	A fuoco 17 roulotte parcheggiate nell'area del camping Punta Alice <i>Antonio Anastasi</i>	28
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	23/07/2018	13	Croce Rossa via al campo per i giovani <i>V.r.</i>	29
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA VIBO VALENTIA	23/07/2018	12	Volontari al lavoro in spiaggia per ripulirla dai rifiuti <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	22/07/2018	1	- Allerta Meteo Campania: criticità "gialla" per piogge e temporali - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	22/07/2018	1	- Lecce: incendio distrugge azienda agricola e allevamento di bestiame, morti 400 animali - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	32
ansa.it	22/07/2018	1	Maltempo:allerta meteo dalle 8 di domani - Campania <i>Redazione</i>	33
askanews.it	22/07/2018	1	Maltempo, da domani allerta gialla per temporali in Campania <i>Redazione</i>	34
corrieresalentino.it	22/07/2018	1	Bruciati 200 animali e le attrezzature nell'azienda-macelleria De Santis a Frigole <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-07-2018

quotidianodipuglia.it	22/07/2018	1	A fuoco l'allevamento: 200 animali morti, danni per mezzo milione di euro <i>Redazione</i>	36
bari.repubblica.it	22/07/2018	1	Foggia, incendio divora deposito di ecoballe; il proprietario ? un pregiudicato 20enne <i>Redazione</i>	37
bari.repubblica.it	22/07/2018	1	Lecce, incendio distrugge l'azienda agricola De Santis: muoiono 400 animali <i>Redazione</i>	38
brindisioggi.it	22/07/2018	1	Dopo il bel tempo prevista pioggia per lunedì <i>Redazione</i>	39
campanianotizie.com	22/07/2018	1	Maltempo: allerta meteo dalle 8 di domani in tutta la Campania <i>Redazione</i>	40
giornaledibasilicata.com	22/07/2018	1	Matera, Giordano (Ugl) su pauroso incendio che devasta azienda Raro <i>Redazione</i>	41
irpinia24.it	22/07/2018	1	Atripalda ? Anziana cade e resta bloccata in casa <i>Redazione</i>	42
irpiniaoggi.it	22/07/2018	1	Auto in fiamme sulla Napoli-Canosa, intervengono i Vigili del fuoco <i>Redazione</i>	43
lecceprima.it	22/07/2018	1	Vettura sbanda, ne colpisce un'altra e si rovescia: dentro c'era una famiglia <i>Redazione</i>	44
napolitoday.it	22/07/2018	1	Protezione Civile, allerta meteo sulla Campania per piogge e temporali <i>Redazione</i>	45
pugialive.net	22/07/2018	1	Bari - APPROVATO IL BILANCIO 2017 DI AEROPORTI DI PUGLIA. <i>Redazione</i>	46
pugialive.net	22/07/2018	1	Lecce - Consegnata a San Cataldo una sedia Job per l'accesso al mare delle persone con disabilità? <i>Redazione</i>	48
salernonotizie.it	22/07/2018	1	Meteo e temporali in Campania: l'allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	49
catanzaroinforma.it	22/07/2018	1	Incendio in centro storico <i>Redazione</i>	50
catanzaroinforma.it	22/07/2018	1	Ancora fiamme a Copanello <i>Redazione</i>	51
salernotoday.it	22/07/2018	1	Arrivano pioggia e vento, torna il maltempo: l'allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	52
casertanews.it	22/07/2018	1	Fiamme sul Tifata, condannato il piromane <i>Redazione</i>	53
casertanews.it	22/07/2018	1	Rifiuti in fiamme nel canneto, aria irrespirabile <i>Redazione</i>	54
casertanews.it	22/07/2018	1	ALLERTA METEO Pericolo temporali, allarme della protezione civile <i>Redazione</i>	55
foggiatoday.it	22/07/2018	1	----- Cronaca ----- Incendio ecoballe, scatta l'ordinanza: porte e finestre chiuse, evitare il consumo di cibo e pascolo animali <i>Redazione</i>	56
gazzettadelsud.it	22/07/2018	1	Botte da orbi nel centro storico <i>Redazione</i>	57
ilgazzettinovesuviano.com	22/07/2018	1	Boscoreale: carabinieri trovano armi durante sopralluogo per incendio <i>Redazione</i>	58
ilgazzettinovesuviano.com	22/07/2018	1	Scafati, Helios: l'azienda in supporto degli impianti colpiti dai roghi <i>Redazione</i>	59
ilgazzettinovesuviano.com	22/07/2018	1	Sant'Anastasia: crolla un solaio, attimi di tensione in pieno centro storico <i>Redazione</i>	60
occhiodisalerno.it	22/07/2018	1	Battipaglia, incendio sulla collina del Castelluccio. Protezione civile a lavoro <i>Redazione</i>	61
occhiodisalerno.it	22/07/2018	1	Dramma sul Monte Cervati, muore 65enne - L'Occhio di Salerno <i>Redazione</i>	62
occhiodisalerno.it	22/07/2018	1	Meteo e temporali in Campania: l'allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	63
occhiodisalerno.it	22/07/2018	1	Giffoni Sei Casali, il sindaco pompiere spegne incendio <i>Redazione</i>	64
noinotizie.it	22/07/2018	1	Foggia: incendio deposito di ecoballe, ordinanza del sindaco. Porte e finestre chiuse <i>Redazione</i>	65
noinotizie.it	22/07/2018	1	Frigole: incendio in azienda agricola, morti oltre quattrocento animali <i>Redazione</i>	66
positanonews.it	22/07/2018	1	Auto in fiamme sulla Napoli-Bari, paura per una famiglia romana <i>Redazione</i>	67

Il rogo ieri mattina nei pressi dell'area autostradale di servizio di Teano

Camion in fiamme sulla Roma-Napoli

[R.c.]

L'INCENDIO Il rogo ieri mattina nei pressi dell'area autostradale di servizio di Teano Camionfiamme sulla Roma-Napoli CASERTA (ò.å.) - Un camion è andato a fuoco, per causecoiso di accertamento, ieri mattina sull'Ai. tir trasportava articoli sportivi per conto di una nota catena di negozi. Nei pressi dell'area di servizio di Teano, sulla corsia nord, il conducente si è accorto che il mezzo stava prendendo moco e ha accostato per poi allontanarsi e allertare i soccorsi. Sul posto sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, da Caserta e Teano. e un'autobotte sempre da Caserta, che hanno spento l'incendio. Ð conducente è illeso, ma mezzo è rimasto completamente distrutto. Å' RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Inferno di fuoco sull'A1, c'è l'inchiesta della Procura

[Gennaro Scala]

LE INDAGINI Da accertare eventuali responsabilità nel decesso del 52enne Inferno di fuoco sull'A1, non è l'inchiesta della Procura CASERTA (Gennaro Scala) - Sarà un'inchiesta a far luce sulle cause della morte di Pietro Maria, l'autotrasportatore rimasto vittima di un vero e proprio inferno di fuoco all'interno del mezzo pesante nel quale viaggiava. Lo schianto si è verificato sull'Autosole, sul territorio di Calvi Risorta. Dopo la morte del 52enne bisognerà fare piena luce circa cosa l'abbia causata e soprattutto se possano essere ascritte responsabilità a qualcuno. Secondo la ricostruzione una vettura con a bordo quattro ragazzi si era ribaltata. A quel punto, sul posto, si sono recati i soccorsi per aiutare i ragazzi che erano rimasti intrappolati tra le lamiere. Inevitabile che si formasse una lunga coda. "Otto chilometri in aumento" recitavano i tabelloni luminosi dell'A1 in entrambe le direzioni, sebbene l'impatto fosse stato registrato nella corsia che si dirige a sud. E' in quel momento che un mezzo pesante ha centrato in pieno un altro camion che era in coda e, a sua volta, è stato tamponato da un terzo tir. L'impatto è stato devastante. Pietro Maria ha perso i sensi e non è riuscito a lasciare l'abitacolo del mezzo su cui, nel frattempo, si era sviluppato un incendio. Pietro Maria era il titolare con il fratello Michele della "Trasporti Maria Freschi e freschissimi". Sul posto sono giunti i vigili del fuoco con tre squadre da Caserta, una da Aversa, una da Teano e tre autobotti provenienti da più parti della provincia di Caserta. Il tratto di Autostrada è stato chiuso dopo le 7 del mattino di sabato su disposizione della polizia stradale Caserta Nord coordinata dal sostituto commissario Massimo Ercolano. Il tratto dell'A1 Roma-Napoli, nel tratto campano tra Caianello e Capua, a una trentina di chilometri da San Vittore, nel Frusinate, teatro del tragico tamponamento di tre tir, è stato riaperto nel primo pomeriggio, poco prima delle 14. Il nuovo incidente che per qualche ora ha trasformato l'autostrada in un inferno di fuoco e caos, ha reso ancora più pesante il bilancio delle vittime, cinque in meno di una settimana, su un segmento ben preciso dell'Autostrada del Sole tra Lazio e Campania (il cosiddetto "tratto della morte").

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Inferno di fuoco sull'A1, è l'inchiesta della Procura

La previsione

Allerta gialla della Protezione civile: temporali in arrivo

[Redazione]

CASERTA (gr) - La Protezione civile della Campania ha diramato ieri un avviso di allerta meteo di colore giallo valevole a partire dalle 8 di oggi su tutto il territorio regionale, per piogge e temporali. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di questa sera su tutta la Campania. Si segnalano in arrivo "fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni". E ancora "ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto materiali, allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse". La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Disposta la sospensione dei lavori all'edificio

Abuso edilizio rilevato da carabinieri e vigili

[R.c.]

Arienzo Disposta la sospensione dei lavori all'edificio ARIENZO (r.c.) - Carabinieri e vigili scoprono un abuso edilizio e l'ente locale emana l'ordinanza di sospensione dei lavori. Secondo quanto si legge nell'atto firmato dal responsabile del settore competente Luigi de Nuptiis, nei giorni scorsi è stato effettuato un sopralluogo congiunto con il comando stazione carabinieri di Arienzo e il comando di polizia locale presso una proprietà privata. Da questa ispezione è emerso che nella parte condominiale, senza la prescritta autorizzazione sismica, era stata realizzata una struttura in ferro nella parte soprastante un vano porta. Viene quindi ordinata la sospensione dei lavori nelle strutture portanti. L'atto è stato notificato ai proprietari e a polizia locale e carabinieri, che sono incaricati di verificare l'esecuzione dell'ordinanza. E nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha approvato lo schema di avviso per trovare gestori per l'immobile confiscato ai clan in via Cappuccini. Il progetto punta ad adattare l'edificio per ospitarvi scuola materna, guardia medica e centro anziani, per l'importo complessivo di 810mila euro, da finanziare con fondi regionali. Sempre in tema di utilizzo di edifici pubblici, nella prossima seduta di consiglio comunale, convocata per giovedì, sarà messa ai voti la destinazione dell'edificio scolastico Caudio di via Appia a sede della Protezione civile. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Emergenza rifiuti, incarico a una ditta locale

[R.c.]

Castelvoturno Dovrà contribuire a rimuovere i mucchi di immondizia accumulati per i problemi alloEmergenza rifiuti, incarico a una ditta locah CASTELVOLTURNO (ò.å.) - L'amministrazione comunale incarica una ditta per cercare di risolvere le difficoltà nel prelievo e conferimento dei rifiuti indifferenziati. Il 5 luglio scorso l'impianto di tritovagliatura (Stir) di Santa Maria Capua Vetere, gestito dalla società provinciale Gisec, ha comunicato il blocco degli scarichi del rifiuto secco indifferenziato e questo stop ha causato disagi notevoli alla cittadinanza. Sul territorio comunale, si legge nell'ordinanza firmata dal sindaco, ci sono "innumerevoli accumuli di rifiuti solidi urbani non differenziati tali da intralciare, in alcune località, anche la viabilità ". La ditta Senesi, incaricata del servizio di igiene urbana, ha comunicato al Municipio "notevoli disagi per rendere efficiente il servizio visti i tempi trascorsi nelle file presso gli impianti di conferimento della Gisec". Il 12 luglio scorso, il funzionario preposto ha informato le autorità "del pericolo igienico sanitario e roghi tossici di rifiuti generati dall 'accumulo su strada di rifiuti solidi urbani" e venerdì scorso anche la polizia municipale ha evidenziato i problemi legati all'accumulo dei rifiuti sul territorio ed alle problematiche igienico-sanitarie. Dai sopralluoghi è emersa la necessità di provvedere subito alla rimozione dei cumuli di rifiuti, per evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico-sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità. Il sindaco nota quindi che "una diversa organizzazione logistica del trasporto rifiuti consentirebbe all'ente di gestire in sicurezza l'emergenza legata prevalentemente al tempo impiegato per lo scarico ed alla capacità di carico dei mezzi ". La trasferta dei rifiuti accumulati lungo il territorio viene quindi affidata alla ditta locale "Ecologia Euroambiente snc", che ha i mezzi idonei per affrontare le operazioni previste, in attesa che la situazione torni alla normalità. CO RIPRODUZIONE RISERVATA aihMn>H-tit_org-

Padova**Nubifragio, firmato lo stato di crisi***[Redazione]*

Padova PADOVA - Un'ondata di maltempo ha colpito il Veneto, in particolare Comune di Padova e le aree del padovano colpite sabato da un forte nubifragio. Per questo il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia ha firmato la dichiarazione dello Stato di Crisi "Pur nelle difficoltà di un evento molto impattante - sottolinea Zaia - gli interventi di soccorso da parte della Protezione Civile véneta sono stati pronti ed efficaci ". -tit_org-

Cuneo - Ieri mattina l'annuncio

Ritrovato il 56enne scomparso dal centro di riabilitazione di Alba

[Redazione]

Cuneo - Ieri mattina l'annuncio CUNEO - E' finita bene la disavventura del 56enne Valter Albarello scomparso ad Alba 4 giorni fa. E' stato ritrovato ieri verso le 10.30, dopo 6 ore di ricerche nel capoluogo delle Langhe e nei dintorni. L'uomo sta bene ed è lucido. Era sulla collina sovrastante il torrente Cherasca dietro il Centro di Riabilitazione Ferrerò da dove si era allontanato volontariamente giovedì 19 luglio intorno alle ore 9.30. Nelle ricerche sono stati impegnati il Comune di Alba con il nucleo di Protezione Civile, insieme ai Carabinieri, alla Polizia di Stato, ai Vigili del Fuoco. Guardia di Finanza, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, la Croce Rossa Italiana ed altri enti. "Ringraziamo dichiarano il sindaco Maurizio Marelli e l'assessore alla Protezione civile Alberto Gatto Prefettura, Vigili del Fuoco. Carabinieri Stazione di Alba che hanno coordinato le operazioni e tutte le associazioni che hanno partecipato: Croce Rossa, Associazione Nazionale Carabinieri Volontari, il Gruppo comunale di Protezione Civile. Proteggere Insieme. Misericordia Santa Chiara di Alba e CB Club Albese. 2018LAPRESSE -tit_org-

La previsione**Allerta gialla della Protezione civile: temporali in arrivo***[Redazione]*

LA PREVISIONE Allerta gialla della Protezione civile: temporali in arrivo NAPOLI (gr) - La Protezione civile della Campania ha diramato ieri un avviso di allerta meteo di colore giallo valevole a partire dalle 8 di oggi su tutto il territorio regionale, per piogge e temporali. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di questa sera su tutta la Campania. Si segnalano in arrivo "fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni". E ancora "ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto materiali, allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse". La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

San Vitaliano, a breve i dati sui pozzi dopo l'incendio

[Redazione]

San Vito, a breve i dati sui pozzi dopo l'incendio a SAN VITALIANO (NA) - Dovrebbero essere resi noti nei prossimi giorni i risultati degli esami eseguiti dall'Arpac sui pozzi e le falde acquifere in prossimità della zona nella quale si è propagato l'incendio che ha investito la piattaforma ecologica della società Ambiente spa. I primi dati, quelli sull'inquinamento ambientale, hanno dato esiti positivi, nel senso che non sono stati riscontrati livelli tali da nuocere alla salute. L'amministrazione comunale, però, attende di conoscere anche i dati relativi alle falde acquifere, così da verificare se c'è stato un inquinamento sotterraneo, considerando la grande quantità di rifiuti plastici che è stato avvolto dalle fiamme. (O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- San Vitaliano, a breve i dati sui pozzi dopo incendio)

Maltempo**Allerta meteo sull'Irpinia***[Redazione]*

MALTEMPO Allerta meteo sull'Irpinia Allerta per il maltempo anche sull'Irpinia. Quella che scatterà dalla mattinata di oggi- Dopo le regioni settentrionali, la perturbazione di origine atlantica raggiungerà il centrosud dell'Italia, portando piogge, temporali e venti forti, con un sensibile ribasso delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede a partire dalle prime ore di oggi precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da fulmini, grandinate e forti raffiche di vento, su Emilia-Romagna e Marche, in estensione dal mattino alla Campania. Venti di burrasca sono invece attesi su Calabria e Sicilia. Il Dipartimento ha anche valutato per la giornata di oggi una allerta gialla su gran parte della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia-Romagna e dell'Umbria oltre che su Marche, Toscana, alcuni bacini dell'Abruzzo e su tutto il territorio di Molise, Campania e Puglia. -tit_org- Allerta meteo sull'Irpinia

San Giovanni in f. mancanza d'acqua causata dalla manomissione di un partitore
Weekend tra roghi e carenza idrica*[Antonio Mancina]*

F. Mancanza d'acqua causata dalla manomissione di un partitoi Fiamme in bollita "Montagna Grande" e disagi sulla strada provinciale per Lorie di ANTONIO SAN GIOVANNI IN F. -1 primi caldi estivi e primi disagi nel più grosso centro silano. La giornata di sabato è stata caratterizzata dalla mancanza di acqua in alcuni quartieri di San Giovanni in Fiore e dai primi incendi, che hanno devastato un'area, distante qualche chilometro dal centro abitato. La mancanza d'acqua nei paesi della Presila crotonese e in alcuni quartieri del paese è stata causata dalla manomissione da parte di ignoti del partitore Soricallocalità Garruba. I tecnici della Sorical si sono messi al lavoro fin dalla mattinata per ripristinare il corretto flusso. I sindaci di San Giovanni in Fiore, Cotronei, Caccuri, Castelsilano e Cerenzia stanno procedendo a formale denuncia contro ignoti per aver forzato le porte d'ingresso al partito e per interruzione di un pubblico servizio. L'erogazione dell'acqua nei quartieri, in carenza idrica per tutto il giorno, è ripresa in tarda serata. Mentre la mancanza l'acqua ha messo in ginocchio alcuni quartieri cittadini, un incendio boschivo, località "Montagna Grande" comune San Giovanni in Fiore nel Parco Nazionale della Sua ha messo in allarme per ore ed ore il personale addetto alla prevenzione e coloro che si trovavano a transitare lungo la strada provincia le 108 per Loric. Sul posto per domare le fiamme nel bosco si sono recati i vigili del fuoco del distaccamento di San Giovanni in Fiore, più le squadre di Calabria Verde sempre del grosso centro Silano. Sulla zona sono intervenuti gli operatori del Servizio Nazionale vigilanza ambientale- Lipu per dare manforte e vigilare i boschi, anche in relazione ad una specifica convenzione con è Parco una pattuglia della Polizia provinciale di San Giovanni in Fiore. Al momento restano ignote le cause dell'incendio, che fortunatamente ha interessato in modo radente un bei bosco di alto fusto coperto a Pino laricio. e RIPRODUZIONE RISERVATA Vigili del fuoco in azione -tit_org-

Nulla da fare a Ischitella per Antonio Tipolo, di Napoli. Poliziotto-eroe salva bagnante a Mondragone
Un 70enne muore in mare per salvare la nipote

[Aldo Alberti]

LITORALE DOMIZIO Nulla da fare a Ischitella per Antonio Tipolo, di Napoli. Poliziotto-eroe salva bagnante a Mondragone DI ATOO ALBERTI CASTEL VOLTURNO-BAIA DOMIZIA. Tragedia in mare: un 70enne di Napoli, Antonio Tipolo morto per salvare la nipotina che era stata trascinata dalle onde il lido California a Ischitella. I soccorsi hanno salvato la bimba mentre l'anziano è stato recuperato ormai in condizioni critiche. Inutili i soccorsi, l'ambulanza arrivata dopo mezz'ora non ha evitato la morte del 70enne. E una tragedia evitata grazie al tempestivo intervento dei soccorritori: è quella che stava maturando a Baia Domizia, dove dieci persone sono state trascinate al largo dalle cattive condizioni del mare. Per fortuna i bagnini del lido Il Gabbiamo sono prontamente intervenuti, supportati da alcuni volontari. Salvagente e alcune corde hanno consentito ai soccorritori di trarre in salvo i malcapitati bagnanti che non hanno riportato danni se non un comprensibile spavento. In mattinata, una famiglia composta da quattro persone era stata salvata al Lido Azzurro dopo essersi avventurata più al largo incurante delle cattive condizioni del mare. Infine, a Mondragone, al Villaggio Playa, un poliziotto fuori servizio, Michele Tateo, si è lanciato in mare per salvare sia il bagnante che il direttore del lido dalla furia delle acque. Alla fine, è arrivata anche la Guardia Costiera che ha collaborato ai soccorsi traendo tuttisalvo. E intanto, la Protezione civile della Campania ha diramato un avviso di allerta meteo fino a stasera al le 20 per fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione con danni alle coperture. -tit_org-

Nel campo di via Cupa Perillo a un anno dal rogo niente bonifica

[Redazione]

SCAMPIA Molti rom sono ancora lì. Svincoli della perimetrale sempre chiusi NAPOLI. Ad oramai un anno dal terribile incendio che il 27 agosto del 2017 devastò il campo rom di via Cupa Perillo, le operazioni di bonifica scontano un notevole ritardo come così i lavori per il collaudo e l'apertura degli svincoli della perimetrale sui quali ancora sorgono le baracche di chi è rimasto sull'insediamento abitativo sorto trent'anni fa. Una stasi, questa, dalla quale il presidente dell'VIII Municipalità ScampiaChiaiano-Piscinola-Marianella Apostólos Paipais vuole uscire chiedendo, attraverso una missiva già inviata, l'intervento del Governo e del ministro dell'Ambiente Sergio Costa. Siamo indietro sulla taljella di marcia. La bonifica dell'area ancora non è, come così la messa in sicurezza di via Cupa Perillo mentre gli svincoli che servirebbero per facilitare gli automobilisti restano chiusi)). Ad essere investiti di tale azioni non solo il Comune di Napoli, ma anche la Città Metropolitana che ha la gestione degli svincoli, la Regione Campania, proprietaria dell'Asse Perimetrale/Mediano chiamata a mettere a disposizione i fondi per la bonifica come più volte ricordato anche dal vicesindaco con delega all'ambiente Raffaele Del Giudice, l'Asl Napoli 1, Protezione Civile ed Arpac. LO SGOMBERO RIMANDATO. Non dimentichiamoci - aggiunge il presidente dell'VIII Municipalità - che il 31 agosto 2017 il sindaco Luigi de Magistris firmò un Ordinanza dove, tra le altre cose, si chiedeva il trasferimento della popolazione rom del campo. In effetti in quella data e a pochi giorni dal rogo il primo cittadino produsse l'atto a cui fa riferimento Paipais. Con il protocollo numero 24 del 31 agosto 2017, in relazione a quanto attestato rispetto alle conseguenze dell'incendio di via Cupa Perillo in cui veniva riscontrata "una gravissima condizione igienicosanitaria... per la presenza di fumo proveniente dai roghi non ancora esauriti (il riferimento è a quanto succedeva in quel periodo), di ingenti accumuli di rifiuti di diversa origine, carcasse di automobili bruciate, constatando, altresì, la sussistenza di odore acre ed aria irrespirabile" il sindaco de Magistris ordinò, fra le altre cose, "alla direzione Centrale Welfare del Comune di Napoli con il Servizio comunale di Protezione Civile e la polizia locale, di provvedere al trasferimento temporaneo della popolazione insediata nell'area interessata all'incendio in siti da individuarsi, con le opportune cautele, nel rispetto della dignità delle persone e delle esigenze quotidiane di vita e relazione". In realtà diverse famiglie andarono via, ma altre rimasero e sono tuttora lì, esposte ad un degrado ambientale pericoloso per la salute. Parte di chi abbandonò il campo, 9 famiglie in tutto, fu ospitata per molti mesi all'auditorium Fabrizio De Andre di viale della Resistenza mentre altri cercarono riparo autonomamente. Soltanto alcuni nuclei familiari hanno di recente lasciato la struttura contando sulla cifra di Smila euro messe a disposizione dal Comune, le altre, indietro sulla regolarizzazione del proprio status, restano nell'incertezza. Non va neppure dimenticato come il 11 settembre del 2017 sarebbe dovuto diventare esecutivo il decreto di sequestro preventivo emanato dal gip del Tribunale di Napoli, su richiesta della Procura della Repubblica di Napoli, a firma del procuratore Nunzio Fragliasso, con il quale circa 300 persone erano destinatarie di uno sgombero perché, si scrisse in quell'ordinanza risalente al luglio 2017, "sussiste una grave e allarmante situazione igienico-sanitaria, secondo quanto ritenuto dalla Asi" e "ricorre un grave e attuale pericolo per la salubrità dell'aria a causa del costante incremento dei roghi di rifiuti nella zona, con potenziale danno per la salute della popolazione residente in prossimità dell'area del campo rom, a ridosso del quale insiste anche la scuola elementare e materna "Ilaria Alpi - Carlo Levi", avendo le indagini tecniche, in merito alle immissioni nocive, già rilevato il superamento dei parametri normativi prescritti". Ma l'incendio del 27 agosto, rimise tutto in discussione. Il presidente Paipais chiosa: Non solo la presidenza, ma anche il consiglio municipale si è espresso all'unanimità affinché si chiedesse agli organi competenti che i tempi per la bonifica e messa in sicurezza fossero certi coleri. Noi abbiamo allertato mesi fa anche la Procura di Napoli chiedendo, già nel marzo scorso, "la bonifica del campo rom di Cupa Perillo, l'apertura dello svincoli dell'asse mediano e il trasferimento delle famiglie ospitate nell'auditorium ". Non si può rimandare la sistemazione del posto attesa da freni anni)). Paipais: Il sindaco aveva già firmato lo sgombero.

Non c'è stata messa in sicurezza Svincolo della Perimetrale di Scampia ancora chiuso dopo il rogo del 2017 -tit_org-

I vigili del fuoco intervengono per spegnere le fiamme vicino alla Circum e scoprono...

Incendio, emergono due armi

[Carmine De Cicco]

POGGIOMARINO I vigili del fuoco intervengono per spegnere le fiamme vicino alla Circum e scoprono... Incendio, emergono due armi DI CARMINE DE CICCIO POGGIOMARINO. Sono intervenuti per effettuare un sopralluogo a causa di un incendio in corso e si sono trovati a sequestrare e quindi ad indagare su due armi emerse a pochi passi dal luogo del rogo. L'INCENDIO. Nella giornata di sabato, i carabinieri della compagnia di Torre Annunziata sono stati allertati perché in un terreno adiacente alla tratta ferroviaria della Circumvesuviana Napoli-Poggiomarino, all'altezza di Masseria Izzo, è divampato un rogo di sterpaglie. Con loro, sul posto, anche i vigili del fuoco di Castellammare di Stabia, che sono riusciti in poco tempo ad aver ragione sulle fiamme consentendo ai treni di riprendere la circolazione tra le stazioni di Scafati e Poggiomarino dopo circa un'ora di interruzione, causa appunto incendio. Ma mentre i pompieri e gli operatori dell'Ente Autonomo del Voltumo, soggetto proprietario di Circumvesuviana, svolgevano il loro lavoro, sono emerse dalle fiamme, che minacciavano anche un canneto adiacente al terreno andato in fumo, due armi: una mitragliatrice Uzi e una rivoltella Smith & Wesson. LE ARMI. La rivoltella è risultata rubata nel 1997 a Ligueglia (in provincia di Savona), la mitragliatrice Uzi presentava la matricola abrasa. In più, il piccolo arsenale disponeva anche di 10 cartucce di vario calibro. C'era anche un bossolo. Il ritrovamento è stato effettuato dai carabinieri della stazione di Boscoreale. Le armi, così come dal tempo e dai fattori atmosferici dunque non più funzionanti, sono finite sotto sequestro e, inoltre, è stata aperta un'inchiesta a carico di ignoti. Il materiale era inserito in una busta abbandonata nel canneto. Le armi e il bossolo saranno ora analizzati per capire il loro eventuale coinvolgimento in fatti di cronaca o di sangue sul territorio vesuviano o altrove nella regione o nel Paese. La speranza è anche quella di ricavare informazioni utili a ricostruire la provenienza delle due armi e magari l'identità dei loro possessori che le hanno abbandonate lì da anni. Le armi ritrovate nel terreno interessato dall'incendio -tit_org-

Maltempo, da oggi uno stop all'estate

[Redazione]

L PREVISIONI I DANNI PIÙ GRAVI AL NORD Maltempo, da oggi uno stop all'estate La perturbazione si sposterà su tutto il centrosud ROMA. Nuovo stop all'estate: la perturbazione di origine atlantica che ha raggiunto l'Italia portando piogge e temporali sulle regioni settentrionali e anche la neve sulle cime più alte delle Dolomiti, non lascerà il paese e si sposterà nelle prossime ore al sud, portando anche un sensibile ribasso delle temperature. Dopo aver colpito negli ultimi due giorni soprattutto le regioni del nord e la Toscana, ora il maltempo si dirige dunque verso il centro sud. La Protezione civile ha diramato un'allerta meteo in giornata che prevede precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da fulmini, grandinate e forti raffiche di vento, su Emilia-Romagna e Marche, estensione dal mattino alla Campania. Venti di burrasca sono invece attesi su Calabria e Sicilia. Diverse le Regioni che hanno già prolungato fino alla mezzanotte lo stato di allerta o di attenzione. Per tutta la giornata i vigili del fuoco hanno lavorato per smaltire gli interventi che stanno effettuando in Veneto, in particolare nella provincia di Padova, colpita da una bomba d'acqua. Il presidente Luca Zaia ha firmato la dichiarazione dello stato di crisi per il Comune di Padova e le aree del padovano colpite dal nubifragio. Stamani, in provincia di Pisa, a pochi chilometri dalla Versilia dove una tromba d'aria aveva causato diversi danni, si è abbattuto un violento temporale, accompagnato da fulmini che hanno anche causato due incendi, che ha messo a dura prova i comuni di Pontedera e Lari. Un piccolo torrente è esondato creando difficoltà alla circolazione ma per fortuna senza danni per le persone. Su tutto il litorale della Toscana ieri bandiera rossa con il divieto di fare il bagno per il mare mosso. Ma, come spesso accade, qualcuno ha voluto sfidare le onde e una comitiva con sette ragazzi e due adulti della provincia di Pisa, a Vecchiano (Pisa), si è salvata da conseguenze più gravi solo grazie all'intervento di due bagnini e due militari della Guardia costiera, in servizio sulla spiaggia libera, che si sono tuffati e hanno riportato i nove ormai in difficoltà fino a riva. I danni maggiori vengono registrati in agricoltura. Dalla Lombardia al Piemonte, dal Veneto all'Emilia Romagna, fino alla Toscana e alle altre regioni del centro, i nubifragi si sono abbattuti a macchia di leopardo sui campi di mais o sui vigneti distruggendo, spiega la Col diretti, il lavoro di un anno. Un po' ovunque ci sono vigneti danneggiati, piante da frutto divelte, coltivazioni di verdure (insalate, patate, pomodori e zucchine), pronte per i banchi dei mercati, perse per sempre. I danni supererebbero già oltre mezzo miliardo dall'inizio dell'anno. LA REGIONE PUGLIA La Protezione civile ha diramato un'allerta meteo per la giornata: previste precipitazioni diffuse -tit_org- Maltempo, da oggi uno stop all'estate

Da Lamezia a Reggio, passando da Milano per arrivare oltre confine pagando un accreditato fiduciario elvetico

Come nascondere 3,2 milioni in Svizzera

Un'azienda lametina incassa l'assicurazione dopo l'incendio doloso del capannone e sparisce

[Vinicio Leonetti]

Da a ila ÷ī Un'azienda lametina incassa l'assicurazione dopo l'incendio doloso del capannone e sparisce Vinicio Leonetti CATANZARO Cosa ci facevano a Lamezia due autorevoli esponenti del clan Tegano di Reggio? Avevano aperto una fabbrica alle porte della città: sede legale in centro, capannone zona Via del Progresso controllata dai Giampà quando la cosca funzionava a pieno regime. Ma come mai la vicenda di questa società è finita in Svizzera? Sono le inquietanti domande a cui ha dato una risposta la Rsi, Tv di Stato del paese elvetico, con un dettagliato servizio in cui la Idro Mineral Beverage con sede a Lamezia Tenne è stata coinvolta in un grande giro di riciclaggio di denaro e il Tribunale federale di Bellinzona ha condannato alcune persone per il trasferimento illecito di un fiume di soldi. Tutto il lungo viaggio che circa 3,2 milioni di euro hanno fatto da Lamezia a Chiasso, in Svizzera, passando per Reggio Calabria è stato ricostruito dai giornalisti Maria Roselli e Marco Tagliabue. Acqua infetta Idro Mineral Beverage alle porte di Lamezia imbottiglia acqua. Peccato che c'è il batterio della ruggine. Nel 2009 vengono ritirati dal commercio 170 mila litri d'acqua "Futura" dopo un'indagine della finanza. Le stesse Fiamme gialle pochi mesi dopo riscontrano una truffa all'Unione europea e sequestrano beni per 22 milioni di euro. I proprietari sono i fratelli Gennaro e Saverio Isabella Valenzi, Michele Surace e Andrea Giordano. Era il 2010. Questi ultimi due reggini sono stati arrestati lo scorso aprile per associazione mafiosa e riciclaggio. Secondo la Dda dello Stretto lavoravano per i Tegano del quartiere Archi. In particolare gli inquirenti e diversi pentiti dicono che Michele Surace fosse il braccio destro di Giovanni Tegano. La prescrizione Nel 2013, i giudici reggini dichiarano la prescrizione della truffa contestata a Isabella Valenzi, Surace e Giordano. Dissequestrano tutto, anche le due polizze assicurative da 14 milioni di euro che la società aveva firmato con due grandi compagnie. Il caso ha voluto che la sera del 20 febbraio 2010 il grande capannone della Idro Mineral Beverage è andato a fuoco, e soltanto died giorno dopo scatta l'operazione "Beverage" della guardia di finanza con le accuse di frode milionaria ai quattro so ié. La vicenda finisce nell'oblio fino al 2014, quando la procura federale svizzera apre un'inchiesta per riciclaggio e dentro c'è anche la Idro Mineral Beverage. Secondo il pubblico ministero Stefano Herold i titolari dell'azienda lametina hanno usato un canale illegale per poter incassare 3,2 milioni, prima tranche del risarcimento assicurativo. Tutti questi soldi non li avrebbero potuti versare nelle banche italiane dove gli imprenditori sono segnalati, e si sceglie l'iter che porta in Svizzera. Il giro dei soldi ricostruito dai giudici elvetici è stato questo: i titolari dell'azienda lametina si sono rivolti ai fratelli Vincenzo, Domenico e Giulio Martino, d'origine reggina e naturalizzati a Milano. Giulio in passato è stato condannato a 13 anni per associazione mafiosa e narcotraffico, ha legami con i Tegano di Archi, e conosce bene Franco Longo, imprenditore immobiliare milanese. Quest'ultimo ha contatti con Oliver Camponovo, fiduciario di Chiasso. In Svizzera i "fiduciari" sono intermediari finanziari. Camponovo ha ammesso di aver aiutato molti italiani a eludere il fisco, finché la legislazione non è cambiata. Fuga In Costa Rica Anche il fiduciario, ormai ex, è stato condannato per riciclaggio a 3 anni in Svizzera. Oliver Camponovo ha comunque permesso a Surace e Isabella Valenzi, della Idro Mineral lametina, di aprire un conto alla Banca dello Stato nel Cantone Ticino dove in due tranche sono stati versati 3 milioni e 171 mila euro di due compagnie assicurative per risarcire i danni dell'incendio di Lamezia risultato doloso. Il conto numero 06321198 è in testato alla Idro Mineral Beverage. Di questi soldi finiti probabilmente in Costa Rica si perdono le tracce. Per arrivare al lieto epilogo per i soci dell'impresa lametina non è stato difficile. La procura federale svizzera ha documentato un pranzo in un ristorante milanese tra Gennaro Isabella Valenzi amministratore dell'azienda lametina, l'altro socio Michele Surace, i Martino e l'intermediario Franco Longo. Che ha trovato il canale giusto per dirottare i soldi oltre confine. Il denaro che "scotta" in Italia spesso finisce nella vicina Repubblica federale elvetica Sei piani Con una parte di quel capitale Surace, Martino e Camponovo hanno comprato

un palazzo di sei piani a Chiasso, davanti alla sede della polizia elvetica, Michele Surace è finito in manette lo scorso aprile per narcotraffico e riciclaggio. Ha 61 anni, è un imprenditore che a Reggio negli anni Settanta ha costruito ü residence "Mary Park" ed ha creato una sala Bingo nel quartiere Archi, regno dei Tegano. Nessun pentito lamedno, e ce ne sono a decine, ha finora rivelato conre possibile che un'attività imprenditoriale ricollegabile ai Tegano possa essere nata nella zona di Via del Progresso controllata dal clan Giampà. Capannone in fiamme. La Idro Minerali Beverage incendiata nel 2010 8 Lamella. Nel riquadro il socio Mlcnele Surace Chiasso. Il palazzo a vetri acquistato. Nel riquadro Oliver Camponovo -tit_org-

Intervista a Michael E. Mann - Il pianeta affoga e la manopola azioniamo noi

[Neri Neri]

Il e E. 52 dei del con il ci si se la sia e a D pianeta affoga e la manopola razioniamo noi L'INTERVISTA Da anni ci troviamo sull'orlo di un collasso ambientale. Le risorse della Terra sono consumate a una velocità una volta e mezzo quella con cui sono rimpiazzate. Il riscaldamento globale presenta il suo prezzo con le prove evidenti di un'estremizzazione del clima. Il grande accusato è l'aumento di anidride carbonica nell'atmosfera, responsabile dell'effetto serra e provocato dai combustibili fossili. E per la prima volta l'uomo ha in mano il destino del pianeta, può distruggerlo o salvarlo da solo, perché da mezzo secolo circa siamo entrati in una nuova epoca geologica, l'Antropocene; l'uomo, con i consumi, i rifiuti e le sue opere colossali, ha dato fine all'epoca precedente, l'Olocene. Basta un dato: per ogni metro quadro di pianeta, poli e oceani inclusi, c'è ora un chilo di materiale inquinante. Toccherà alla prossima conferenza (COP24) sul clima, che si svolgerà in dicembre a Katowice, Polonia, verificare se i primi provvedimenti adottati dalle nazioni per non superare di un grado e mezzo il riscaldamento globale rispetto all'era preindustriale, hanno avuto efficacia. Il verdetto, su cui c'è poco ottimismo, toccherà ai climatologi. Lei è stato il primo a collegare il nostro destino alla febbre del pianeta. Vent'anni dopo il suo modello della "mazza di hockey", quali sono i segnali più gravi riscontrati? Sono numerosi: la velocità dello scioglimento dei ghiacci, molto più rapida delle nostre previsioni di dieci anni fa. La scomparsa del ghiaccio favorisce l'innalzamento dell'acqua. Per la fine del secolo sono previsti due metri di più, sufficienti per distruggere Venezia come tante altre città costiere. La scomparsa accelerata del ghiaccio nel mare artico sta avendo un precoce impatto sul comportamento della jet stream, e che a sua volta si traduce in un aumento di eventi meteorologici estremi: uragani, inondazioni, incendi, siccità. È segnale più allarmante? Ciò che succede nelle regioni artiche e il suo influsso a livello globale. Quali altre conseguenze potrebbero riguardare Italia? Le ricerche hanno dimostrato che oltre a Venezia e tutta la costa Nord dell'Adriatico, da Trieste fino a Ravenna, ci sono almeno altre 33 aree a rischio. Basterebbero un aumento del livello dell'acqua di circa un metro, un metro e mezzo entro la fine del secolo, per produrre danni irreparabili in Versilia, a Fiumicino, nelle valli del Po. E lungo il tracciato dei fiumi Sele e Volturno; sulla costa calabrese, a Cagliari, a Oristano. Lei punta il dito anche sul collasso del Sistema dell'Oceano Atlantico? In uno studio pubblicato su Nature, abbiamo mostrato come ci si trovi vicino a un altro punto critico prima del previsto. Quello che ci aspettavamo per il 2100, si sta verificando oggi: il rallentamento della circolazione, provocata dalla differenza in temperatura e salinità, negli abissi oceanici. Questo potrebbe avere implicazioni negative sulla popolazione ittica più importante per l'umanità, quella dell'oceano Atlantico del nord, oltre a provocare l'innalzamento del livello del mare sulla costa orientale degli Stati Uniti. Qual è il punto di contatto tra questi cambiamenti devastanti e l'ipotesi dell'Antropocene? L'anidride carbonica. Per la prima volta da quando è misurata, in aprile ha raggiunto le 410 parti per milione. Il collegamento con il riscaldamento globale è innegabile. È stata la causa dei precedenti periodi geologici "caldi" come il Cretaceo. Se l'anidride carbonica è la manopola di regolazione del clima globale, per la prima volta la mano che può girarla in un senso o l'altro è quella umana, e abbiamo già portato la manopola oltre i livelli mai raggiunti dalla natura. L'Antropocene è reversibile? In teoria sì, ma non dovremmo soltanto interrompere le emissioni dannose, ci toccherebbe rimuoverle dall'atmosfera. Un costo enorme, ma l

l'alternativa, cioè condannarci a un cambiamento climatico a lungo termine, è inaccettabile. Trump si è messo di traverso rispetto all'accordo della Conferenza a Parigi, di limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi. È un ostacolo insormontabile? No, grazie ai progressi ottenuti a livello locale, per esempio nei singoli stati del nostro Paese, e che hanno incentivato politiche volte all'utilizzo di fonti rinnovabili, e disincentivato economicamente il consumo dei combustibili fossili. Potrebbero farci raggiungere gli obiettivi di Parigi, nonostante il tentativo di Trump di

boicottare le politiche della amministrazione Obama. Michele Neri RIPRODUZIONE RISERVATA ITEM L'ANIDRIDE CARBONICA Per In (la è ha le 41Ü per LE CONSEGUENZE IN ITALIA Oltre a Venerili e la /// /// 33 //, il LA CONFERENZA DI PARIGI Nonostante il di gli per le rinnovabili sperare ESISTONO RISCHI PER LA POPOLAZIONE ITTICA PIÙ NUMEROSA DEL MONDO QUELLA DELL'OCEANO ATLANTICO DEL NORD Qui sotto, un'immagine del climatologo e geofisico Michael E. Mann, 52 anni LO SCIOGLIMENTO DEI GHIACCI E MOLTO PIÙ RAPIDO RISPETTO ALLE PREVISIONI DI DIECI ANNI FA L'americano Michael E. Mani 52 anni, climatologo e geofisico, è il direttore dell' "Earth Science Systems" dell'Università della Pennsylvania. Vent'anni fa, dopo aver messo a confronto dati sulla temperatura terrestre degli ultimi mille anni, è stato il primo a descrivere il riscaldamento globale dovuto all'azione umana. Per farlo ha trovato un'immagine efficace: la "mazza da hockey". La lama corrisponde all'innalzament improvviso. Per le sue posizioni, è oggetto di da parte dei negazionisti schierati con Trump. Ha raccolto le prove sulle nostre responsabilità (e possibilità) nel saggio "La Terra brucia", scritto con Tom Toles. -tit_org- Intervista a Michael E. Mann - Il pianeta pianeta affoga affoga e e la la manopola manopolaazioniamoazioniamo noi noi

Rogo legnami, scattano le verifiche dell'Arpac

[G.g.]

Rogo legnami, scattano le verifiche dell'Arpac MONTEFREDANE Nuove verifiche ambientali dopo l'incendio di rifiuti legnosi nel deposito dell'impianto Dentice Pantaleone di Arcella di Montefredane. Tecnici e funzionari del Dipartimento dell'Arpac di Avelline torneranno oggi sul posto per avviare la seconda fase del monitoraggio. Nonostante le rassicurazioni da parte dei rappresentanti dell'Agenzia, la popolazione non nasconde le proprie preoccupazioni. Garanzie sono state fornite anche al sindaco di Montefredane, Valentino Tropeano, che comunque ha chiesto di avere nero su bianco i risultati dei rilievi eseguiti sabato mattina. Lo ribadisce dal suo profilo Facebook. Ho provveduto ad inoltrare all'Arpac - fa sapere Tropeano richiesta per iscritto di una dettagliata relazione sulle eventuali conseguenze dell'incendio sull'ambiente, nonché delle attività di monitoraggio che verranno poste in essere dalla stessa, al fine di stabilire se vi siano pericoli per la popolazione. Il primo cittadino di Montefredane annuncia che aggiornerà della situazione gli abitanti passo dopo passo: Qualsiasi informazione o novità sull'accaduto verrà tempestivamente comunicata. I residenti restano in allerta. La paura vissuta nella notte tra venerdì e sabato scorsi è stata notevole. Il fumo e l'odore fastidioso hanno provocato momenti di forte tensione. E le rassicurazioni fornite non convincono. Il comitato Salviamo la Valle del Sabato sollecita l'intervento del ministro dell'Ambiente, Sergio Costa. Il presidente dell'associazione, Franco Mazza, attraverso un videomessaggio prende spunto dalla vicenda dell'incendio dei rifiuti legnosi per invitarlo a verificare in prima persona le problematiche della Valle del Sabato. Ci dia una mano, è l'appello. Sul fronte delle indagini, si fa avanti la pista dell'atto doloso. Non si scartano, comunque, altre ipotesi nelle indagini coordinate dalla Procura. I Carabinieri della Stazione di Montefredane, intervenuti sin da subito sul luogo dell'incendio, hanno raccolto vari elementi con il supporto dei Vigili del Fuoco. Sono state necessarie quasi cinque ore di lavoro per mettere in sicurezza l'area. Per sua stessa ammissione, il titolare dell'azienda pensa alla possibilità di un'azione esterna, anche in considerazione del fatto che lo stabilimento è accuratamente recintato e i rifiuti sono selezionati e depositati per categoria di smaltimento in appositi cassoni. L'INDAGINE DELLA PROCURA È INVECE INTESA AD ACCERTARE L'EVENTUALE DOLO DIETRO LE FIAMME NEL DEPOSITO PRIVATO Ø ANALISI Sotto esame aria e terreni -tit_org- Rogo legnami, scattano le verifiche dell'Arpac

La crisi dei rifiuti

Il centro ripulito le periferie no resta l'emergenza

[Fabrizio Arnone]

La crisi dei rifiuti Il centro ripulito le periferie no resta l'emergenza L'allarme in via Giulia, i cassonetti pieni, scoppia la protesta: roghi di immondizia. Il sindaco: differenziare per evitare danni LA CRISI Fabrizio Arnone Primo giorno di tregua per Caserta sul fronte dei rifiuti. Primo giorno ma molto probabilmente anche l'ultimo almeno fino a mercoledì, quando lo Stir di Santa Maria Capua Vetere dovrebbe ritornare a lavorare a pieno regime. Dopo un sabato notte ancora tra i rifiuti, domenica mattina la città è stata ripulita. Il fine settimana ha messo a dura prova molti esercizi commerciali del centro, dove cumuli di spazzatura hanno di fatto costretto tanti ragazzi a trascorrere la serata in altre zone. Ieri mattina, però, quasi tutte le strade sono state ripulite. Rare eccezioni in alcune strade della periferia con i cassonetti ancora colmi di rifiuti, principalmente di carta e plastica. Diversa e a tratti preoccupante è, invece, la situazione di via Giulia a Tuoro, nel tratto compreso tra via Enrico Caruso e via Francesco Petrarca: qui diversi cumuli sono stati abbandonati sui marciapiedi. In alcuni punti è ancora possibile vedere principi di incendio probabilmente appiccati per protesta dai residenti che poi hanno immediatamente provveduto a spegnerli per non causare danni. Molte strade sono state pulite con acqua e disinfettante dopo lo svuotamento dei cassonetti: Il personale della Ecocar sta facendo degli enormi sacrifici anche fuori dai turni per limitare i disagi - ha commentato il sindaco Carlo Marino -. Sabato notte siamo riusciti a raccogliere tutta la spazzatura solo grazie alla disponibilità degli autisti. È una situazione che non dipende dal Comune ma dallo Stir di Santa Maria Capua Vetere che fa scaricare i rifiuti dopo 24 o addirittura 36 ore dall'arrivo. Con i camion occupati non possiamo, ovviamente, garantire la raccolta in città. Nonostante la raccolta straordinaria, l'emergenza non è ancora rientrata - ha proseguito -. Restano in vigore tutte le ordinanze emesse e fino al ripristino della normalità bisognerà continuare così. Il problema dei rifiuti lo condividiamo con altri 30 comuni che si trovano nella stessa condizione di impossibilità a raccogliere. Come Comune ci siamo attivati chiedendo di tener conto della peculiarità della nostra città che è sede di palazzi sensibili come Questura, Prefettura, Palazzo della Salute, Provincia ed Ospedale Civile. Strutture che hanno necessità di tutelare la salute pubblica e non possono vivere una tale emergenza. Il livello di allerta, comunque, resta massimo. Sabato sera, a fronte delle numerose richieste, Marino è intervenuto sulla questione dei rifiuti anche attraverso i social network ribadendo la necessità di ricreare una filiera di smaltimento di rifiuti completa e indipendente. L'iniziale emergenza della raccolta dell'umido in città è stato risolto grazie all'accordo con la società di Giffoni Valle Piana. Quello delle ultime ore, invece, è strettamente legato all'impossibilità di scaricare i camion: L'unica vera svolta per la nostra terra è realizzare degli impianti adeguati ad un corretto smaltimento e recupero dei rifiuti. Il biodigestore è un tassello importante per garantirci l'autonomia per lo smaltimento del-

CAMION NELLA PARALISI LA SVOLTA ATTESA PER MERCOLEDÌ QUANDO TORNERÀ A REGIME LO STIR DI SANTA MARIA la frazione umida ma, da solo, non basta. Dobbiamo lavorare ha concluso Marino - per una filiera completa al fine di essere davvero indipendenti.

RIPRODUZIONE RISERVATA IL DEGRADO In alcune zone della città i cumuli sono rimasti sui marciapiedi nonostante lo sforzo degli autisti durante la notte

LO SCEMPIO Uno dei condomini assediati dalla spazzatura Agenzia Frattan -tit_org-

Il centro ripulito le periferie no resta emergenza

Rogo sui binari: dalle ceneri spuntano un mitra e una pistola

[Francesco Gravetti]

Rogo sui binari: dalle ceneri spuntano un mitra e una pistola POGGIOMARINO Francesco Gravetti Sono spuntate dalla campagna completamente distrutta dal fuoco: una mitraglietta ed una pistola sono state rinvenute sabato pomeriggio a ridosso dei Dinari della Circumvesuviana nei pressi di Masseria Izzo, Poggiomarino, ai confini con Boscoreale. Insieme alle armi, anche dieci cartucce e un bossolo. Il ritrovamento mentre il personale Eav, i vigili del fuoco del distaccamento di Castellammare di Stabia e i carabinieri erano intenti a spegnere un incendio a ridosso della strada ferrata per il quale erano state fermate le corse nella tratta tra Poggiomarino e Scafati per circa un'ora. RUBATA Le armi si trovavano in una busta, all'interno di un canneto: sono andate quasi del tutto distrutte, ma ora saranno analizzate per tentare di risalire alla loro provenienza e al loro utilizzo. Si tratta di una rivoltella Smith & Wesson rubata nel '97 a Laigueglia (Savona) e di una mitragliatrice Uzi con matricola abrasa. O sono state abbandonate tempo fa e l'incendio ha favorito il loro ritrovamento, o qualcuno voleva distruggerle ed ha causato il rogo. In entrambi i casi si tratta di capire perché qualcuno avrebbe avuto interesse a far sparire le armi: non è escluso che siano state usate di recente per qualche fatto criminale e che quindi fossero destinate a sparire. Indagano i carabinieri della compagnia di Torre Annunziata, che stanno facendo verifiche negli ambienti della malavita vesuviana, soprattutto a Poggiomarino e Boscoreale: la zona del ritrovamento, infatti, si trova ai confini dei due Comuni. -tit_org-

Telecamere e patto per la sicurezza

[Vittorio Labanca]

Domani alle ore 16.00 presso palazzo Bonanni la presentazione del progetto di videosorveglianza; di Vittorio Labanca AGNONE. Conferenza stampa del sindaco di Agnone Lorenzo Marcovecchio per illustrare il progetto di 'Videosorveglianza' che ha visto l'installazione di oltre venti telecamere in tutto il territorio cittadino. Domani pomeriggio alle ore 16.00 presso la sala conferenze di Palazzo Bonanni, nel cuore del centro storico di Agnone, Marcovecchio parlerà della realizzazione del "Patto per la Sicurezza", realizzato con fondi specifici erogati dalla Regione Molise e che permetterà un controllo capillare del territorio garantendo una maggiore sicurezza e al contempo tranquillità, per la popolazione agnone e per quanti quotidianamente vengono a visitare i territori della cittadina alto molisana. Chiaramente le telecamere oltre ad essere un deterrente per malviventi saranno di indubbio aiuto alle Forze dell'Ordine in presenza di atti criminali. Sparsi nei nodi nevralgici di Agnone gli obiettivi si mimetizzano anche fra gli alberi ed in insegne varie. "Un progetto realizzato ad Agnone, Isernia e Venafrò -racconta il sindaco Lorenzo Marcovecchio- Sono 23 telecamere distribuite sulla planimetria di Agnone. Si sono scelti i luoghi ritenuti punti sensibili come le scuole, le porte d'accesso alla cittadina. L'idea era quella d'integrarlo anche sulle frazioni o contrade ma tecnicamente l'impianto ha necessità di un continuo interfacciarsi delle telecamere stesse. Da quanto mi hanno detto per una questione di continuità di segnale. Avremmo voluto partecipare come Comune anche ad un altro bando sempre sulla sicurezza videosorvegliata ma che ci escludeva poiché già inseriti in questo della Regione Molise. La sala di controllo è stata ubicata presso la centrale della Polizia Locale anche se le altre Forze dell'Ordine possono accedere al sistema in remoto, ovvero dalle proprie sedi o postazioni. Sicuramente il sistema non sostituisce chi è deputato ai controlli, ma aiuta molto gli stessi. Certamente sarà un vero deterrente poiché dovrebbe scoraggiare la delinquenza esterna, Chi giunge ad Agnone con l'intenzione di delinquere ora sappia che si è registrati 24 ore su 24. Possiamo sapere chi entra e chi esce dalla cittadina". Il sistema per il momento dovrà superare il periodo di collaudo per una definitiva messa a punto degli obiettivi. Naturalmente sarà garantita la privacy di tutti cittadini e si potrà ricorrere alle immagini solo in caso di eventi delittuosi. "Sarà importante che tutti sappiano -conclude il sindaco di Agnone- che il telecontrollo necessita per l'attivazione di misure di prevenzione e di tutela della pubblica sicurezza in ambito comunale; per la ricostruzione, in tempo reale, della dinamica di atti vandalici od azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione; per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine a tutela del patrimonio pubblico; per la vigilanza sul pubblico traffico per consentire l'immediata adozione di idonee contromisure; per l'attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale ed altro ancora". Agnone dunque diventa una città blindata sotto il profilo video-tecnologico. Alle telecamere stallate si devono aggiungere quelle già presenti ed appartenenti ad istituti bancari, negozi e privati. A rimanere non monitorato, al momento, resta una parte del centro storico e le frazioni. Ma sicuramente si farà in modo che tutto il territorio sarà presto mappato dagli occhi indiscreti e silenziosi della videosorveglianza. -tit_org-

A fuoco 17 roulotte parcheggiate nell'area del camping Punta Alice

[Antonio Anastasi]

Fumi respirati a lungo dai vacanzieri del villaggio A fuoco 17 roulotte parcheggiate nell'area del camping Punta Alice di ' MARINA - Sono 17 le roulotte andate a fuoco per cause in corso di accertamento nel parcheggio del camping Punta Alice, ieri notte. Erano state lasciate lì dall'anno scorso e fortunatamente dentro non c'era nessuno. Erano parcheggiate l'una accanto all'altra, all'interno c'erano delle bombole e pertanto l'incendio, sviluppatosi intorno alle 2,30, è stato assai vasto e ha coinvolto numerosi mezzi. Gli ultimi focolai sono stati spenti soltanto intorno alle 7 dai vigili del fuoco del distaccamento di Ciro Marina del Comando provinciale di Crotone ma i fumi sono stati respirati a lungo dai vacanzieri nel camping di Antonio Beniamino Iuzzolini. Non un bel biglietto da visita per i turisti, dunque, l'incendio nel deposito di roulotte, ubicato appena alla fine del nucleo abitato di Ciro Marina, nei pressi della piscina comunale. I vigili del fuoco non hanno rinvenuto segni evidenti di dolo. Pare, inoltre, che alcune delle roulotte andate distrutte fossero vecchie. Gli interrogativi, dunque, sono tutti in piedi. Mentre, sullo sfondo, fa capolino l'inchiesta della Dda di Catanzaro che nel gennaio scorso ha portato alla mega operazione "Stige", condotta dai carabinieri contro il "locale" di 'ndrangheta di Girò; inchiesta sfociata proprio l'altro giorno in un avviso di conclusione delle indagini per 188 persone. Nelle carte si parla anche del camping, in quanto tra i dipendenti (tranne che nei periodi in cui era detenuto) della società che gestiva la struttura, allora amministrata da Antonio Beniamino Iuzzolini e dal fratello Francesco, per lungo arco temporale ci fu Pino Sestito, uno dei plenipotenziari della super cosca crotone. L'interruzione, almeno da un punto di vista formale, del rapporto lavorativo di Sestito fu dettata dalla necessità di ottenere il rilascio della certificazione antimafia ma la vicenda fu oggetto di numerose conversazioni intercettate da cui emergerebbe che Sestito, in qualità di rappresentante della cosca Farao Marincola, avrebbe comunque continuato a percepire denaro indipendentemente dalle prestazioni lavorative. Nonostante il licenziamento che gli Iuzzolini erano stati obbligati a fare, pare venissero comunque corrisposte somme:....poi con Franco...no...poi non lo so in che termini è rimasto... lo stipendio glielo manda.... C'entra qualcosa questo contesto di 'ndrangheta con l'incendio di ieri notte? Difficile dirlo, in questa fase delle indagini. Anzi è troppo presto per i carabinieri della Compagnia di Ciro Marina, guidati dal capitano Alessandro Epifanio, che stanno compiendo accertamenti, per azzardare ipotesi.

RIPRODUZIONE RISERVATA Sullo sfondo un retroscena legato a "Stige" Alcune delle roulotte andate distrutte nel misterioso incendio notturno -tit_org- A fuoco 17 roulotte parcheggiate nell'area del camping Punta Alice

Monasterace

Croce Rossa via al campo per i giovani

[V.r.]

MONASTERACE Partirà oggi e per una settimana intera, Monasterace vedrà dei giovani esercitarsi in azioni di protezione civile, in susseguirsi di esercitazioni e incontri che gli serviranno, molto probabilmente, per tutta la vita. Il comitato locale della Croce Rossa di Monasterace in questi giorni è al lavoro per sistemare al meglio la sede di lavoro, ovvero l'asilo comunale di via Aspromonte e il giardino dello stesso dove con molta celerità sono state montate le tende che ospiteranno i ragazzi e il personale della Croce Rossa per questa settimana di formazione e lavoro. Un lavoro certosino che i volontari animati da spirito di collaborazione e tantissima buona volontà hanno fatto con grandissimo impegno, investendoci molto tempo ed energia. Nella giornata di oggi arriverà invece la cucina da campo. All'interno dell'asilo comunale, sono state predisposte invece le varie zone: da quella mensa, passando alla zona relax e alla zona tecnica con la rinominata sala "Henry Dunant" dal nome del fondatore della Croce Rossa che ospiterà le lezioni di questa settimana all'insegna della sicurezza e della condivisione..r. -tit_org-

Joppolo iniziativa di legambiente-ricadi e "la ginestra"

Volontari al lavoro in spiaggia per ripulirla dai rifiuti

[Redazione]

Iniziativa di Legambiente-Ricadi e "La Ginestra Volontari al lavoro in spia per ripulirla dai rifiuti JOPPOLO - Dopo la giornata "Spiagge e fondali puliti 2018", che ha visto i volontari e gli alunni della scuola media di Joppolo impegnati il 25 maggio sul lungomare di Joppolo, il Circolo Legambiente di Ricadi e il Circolo "La Ginestra", di concerto con l'amministrazione comunale, ha voluto replicare la lodevole iniziativa per senso di "vicinanza e solidarietà" nei confronti dei cittadini colpiti dal nubifragio che si è abbattuto lo scorso 18 giugno sul piccolo centro tirreno-vibonese. Oltre a Franco Saragò di Legambiente Ricadi presenti Osvaldo Giofrè e Franco Pulicari. Questa iniziativa di Legambiente per Joppolo - ha affermato Franco Saragò ha un duplice significato. Da un lato quello di eliminare in modo differenziato i rifiuti dalla scogliera dall'altro, nel caso specifico, la giornata di oggi vuole essere anche un modo per accendere i riflettori sullo stato preoccupante in cui si trovano torrenti, fiumi e corsi d'acqua in generale. Perché - ha continuato Saragò - è vero che la quantità di pioggia caduta mattina del 18 giugno è stata straordinaria ma è altrettanto vero che il danno provocato dai torrenti esondati è causa dell'effetto tappo dovuto alla restrizione dei letti, spesso operata dai privati e alla mancata pulizia che dovrebbe essere effettuata periodicamente dalle Istituzioni preposte. I volontari si sono dati appuntamento alle ore 7,00 in località Zagara e, muniti di guanti, sacchetti e cappellini, si sono cimentati nella raccolta dei rifiuti. La raccolta, proseguita per l'intera mattinata, ha prodotto numerosi sacchi di materiale. Bottiglie, buste e bidoni di plastica, polistirolo, attrezzi per la pesca, vetro, pneumatici, qualche elettrodomestico e soprattutto tantissime canne e tronchi, depositate sull'arenile dopo l'alluvione di giugno. I rifiuti, raccolti in modo differenziato, sono stati successivamente ritirati dalla Cooperativa Monteporo che gestisce il servizio per conto del Comune. A coordinare le attività, i referenti territoriali del Circolo di Legambiente Carmela Albino, Domenico Lo Bruno e Sabatino Comerei assieme alla presidente del consiglio comunale Florinda Albino e al consigliere Ambrogio Scaramozzino. I due consiglieri hanno ringraziato Legambiente Ricadi per la disponibilità e la presenza fattiva a tutte le iniziative promosse dall'amministrazione comunale di Joppolo. Gli stessi consiglieri si sono detti "rammaricati" per l'assenza di molti cittadini, soprattutto, degli esercenti e delle Associazioni che operano nel territorio. Si tratta - ha stigmatizzato il consigliere Scaramozzino - di mancanza di senso civico. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

- Allerta Meteo Campania: criticità "gialla" per piogge e temporali - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Campania: criticità gialla per piogge e temporali
Campania: diramato avviso di allerta meteo di colore "Giallo" valido a partire da domani mattina su tutto il territorio regionale per piogge e temporali
A cura di Filomena Fotia
22 luglio 2018 - 12:53 [maltempo-temporali-7-640x426]
La Protezione civile della Campania ha diramato un avviso di allerta meteo di colore Giallo valido a partire dalle 8 di domani mattina su tutto il territorio regionale per piogge e temporali. Si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di domani sera su tutta la Campania per fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, condanni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. Tra i principali scenari di evento previsti, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto materiali, allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.

- Lecce: incendio distrugge azienda agricola e allevamento di bestiame, morti 400 animali - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Lecce: incendio distrugge azienda agricola e allevamento di bestiame, morti 400 animali
Incendi, Lecce: il rogo ha prodotto ingenti danni e la morte di oltre 400 animali (tra bovini, maiali, cavalli, ovini e pollame)
A cura di Filomena Fotia
22 luglio 2018 - 14:05 [vigili-del-fuoco-1-640x427]
Un vasto incendio è divampato nella notte nell'azienda agricola De Santis, di Luigi De Santis, in località Borgo Piave, a Frigole (Lecce). Le fiamme hanno prodotto ingenti danni e la morte di oltre 400 animali (tra bovini, maiali, cavalli, ovini e pollame). Le fiamme si sono diffuse a partire da alcune balle di fieno e si sono velocemente propagate all'interno della struttura dove si trovavano gli animali.

Maltempo:allerta meteo dalle 8 di domani - Campania

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 22 LUG - La Protezione civile della Campania ha diramato "unavviso di allerta meteo di colore giallo valevole a partire dalle 8 di domani su tutto il territorio regionale per piogge e temporali". In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di domani su tutta la Campania per "fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni". La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. La Protezione civile raccomanda "alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti".

Maltempo, da domani allerta gialla per temporali in Campania

[Redazione]

MatempoDomenica 22 luglio 2018 - 16:49Su tutto il territorio regionale, pioggia e raffiche di ventoRoma, 22 lug. (askanews) La Protezione civile della Campania ha diramato unavviso di allerta meteo di colore giallo valevole a partire dalle 8 di domanimattina su tutto il territorio regionale per piogge e temporali. Inparticolare, si prevedono Precipitazioni sparse, a prevalente carattere dirovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali.L allerta durerà fino alle 20 di domani sera su tutta la Campania per fenomenitemporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità dievoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffichedi vento e fulminazioni. Tra i principali scenari di evento previsti ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto materiali,allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimentosuperficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgitodei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione ecoinvolgimento delle aree urbane depresse. La criticità riguarda il rischioidrogeologico da temporali.La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competentidi porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeniprevisti.

Bruciati 200 animali e le attrezzature nell'azienda-macelleria De Santis a Frigole

[Redazione]

[vigili_del-fuoco-notte-696x434]0FRIGOLE (LECCE) Hanno bruciato tutto, ma non abbiamo mai ricevuto minacce. Nessuno ci ha chiesto soldi. Il titolare della macelleria Graziano DeSantis di Frigole sta lavorando come ogni giorno: ha i soliti clienti che mentre comprano la carne commentano. Sono andati in fumo 200 animali, le attrezzature, tra cui due mezzi agricoli. Nella notte un inspiegabile attentato incendiario che ora i carabinieri stanno cercando di chiarire. Sul posto per irrilievi ci sono ancora carabinieri e vigili del fuoco. Il danno ammonta a circa 600 mila euro, secondo le stime fatte dalla proprietà, ma l'azienda era assicurata contro gli incendi. Ora sarà necessario capire cosa è avvenuto e come è stato innescato l'incendio per rispondere a tutte le domande. Graziano De Santis è ancora sotto choc: Le fiamme hanno fatto fuori ogni cosa ieri sera. Andiamo avanti lo stesso, ma non riusciamo a darci nessuna spiegazione. Garcin[INS::INS]

A fuoco l'allevamento: 200 animali morti, danni per mezzo milione di euro

[Redazione]

Cinquecento mila euro di danni. Duecento animali morti. Distrutti due trattori, due raccoglitrice, un camion per il trasporto delle bestie, un furgone e diversi attrezzi agricoli, oltre ad una notevole quantità di foraggio. Tutto andato in fumo, così come anni di lavoro e capitali dell'azienda agricola DeSantis, nell'incendio che ha distrutto tutto quello che era custodito nelle quattro aree del capannone della masseria di Borgo Piave, a Frigole. Diversi i mezzi dei vigili del fuoco impegnati a spegnere le fiamme che hanno divorato, intorno alle 23 di sabato, tutto quello che era possibile distruggere con l'incendio che sembra, con ogni probabilità, essere doloso. Le fiamme si sarebbero propagate in fretta senza lasciare scampo a cavalli, pecore, capre e maiali sopraffatti dal fumo e intrappolati in una prigione di fuoco. In mattinata i caschi rossi, impegnati sul posto con diversi mezzi, hanno recuperato duecento carcasse di quelle povere bestie morte asfissiate. Ad accorgersi dell'incendio sono stati alcuni vicini che hanno subito dato l'allarme allertando vigili del fuoco e carabinieri della stazione di Lecce. Il disastro che si è presentato davanti agli occhi dei vigili del fuoco e dei militari era impressionante. In pochi minuti un'azienda, un'intera famiglia, è stata messa in ginocchio, dacché la stessa azienda agricola era collegata a tre altre imprese commerciali, due macellerie e un supermercato. I militari hanno avviato le indagini per chiarire la natura dell'incendio. Ulteriori sopralluoghi poi verranno eseguiti nei prossimi giorni. E già a partire da domani. RIPRODUZIONE RISERVATA Domenica 22 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 19:57

Foggia, incendio divora deposito di ecoballe; il proprietario ? un pregiudicato 20enne

[Redazione]

Una coltre di fumo denso ben visibile in tutta la città: le fiamme si sono propagate da un deposito privato, già posto sotto sequestro dai carabinieri. Numerose le segnalazioni di cittadini allarmati ai vigili del fuoco di TATIANA BELLIZZI 22 luglio 2018 FOGGIA - Una coltre di fumo densa ben visibile in tutta la città. Momenti di paura sabato sera, 21 luglio, a Foggia dove è divampato un vasto incendio all'interno di un deposito privato di ecoballe. Il sito, già sottoposto a sequestro nei mesi scorsi dai carabinieri forestali, si trova nelle campagne a circa cinque chilometri dal centro abitato ed è di proprietà di un pregiudicato foggiano di 20 anni. Sul posto sono intervenute numerose squadre dei vigili del fuoco che, con non poca difficoltà, hanno domato il rogo. Le fiamme hanno avvolto centinaia di quintali di ecoballe, provocando una densa colonna di fumo nero, ben visibile anche a parecchi chilometri di distanza. Questo ha creato grande preoccupazione tra i cittadini foggiani. Numerosissime sono state le segnalazioni arrivate ai centralini degli uomini del 115. È stata allertata anche l'Agenzia regionale per l'ambiente: i tecnici dell'Arpa dovranno valutare eventuali emissioni di diossina. Le indagini sono affidate ai carabinieri forestali. Ai militari spetterà il compito di accertare l'origine dell'incendio. Tags Argomenti: provincia Foggia Protagonisti:

Lecce, incendio distrugge l'azienda agricola De Santis: muoiono 400 animali

[Redazione]

Le fiamme sono divampate da alcune balle di fieno e hanno raggiunto l'azienda. Ingenti i danni, i vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per domare le fiamme. Indagano i carabinieri 22 luglio 2018 Lecce, incendio distrugge l'azienda agricola De Santis: muoiono 400 animali LECCE - Un incendio di vaste proporzioni, sulle cui cause stanno indagando i carabinieri, ha distrutto, nella notte del 21 luglio, l'azienda agricola De Santis, di Luigi De Santis, in località Borgo Piave, a Frigole, marina di Lecce. Il rogo ha prodotto ingenti danni e la morte di oltre 400 animali (bovini, maiali, cavalli, ovini e pollame). Le fiamme, per spegnere le quali i vigili del fuoco hanno lavorato fino alla tarda mattinata di domenica, sono divampate da alcune balle di fieno e si sono velocemente propagate all'interno della struttura dove si trovavano gli animali. L'azienda è nota a Lecce per la produzione di carne. Tags Argomenti: provincia Lecce Protagonisti:

Dopo il bel tempo prevista pioggia per lunedì

[Redazione]

Poseidone articoloBRINDISI Dopo il bel tempo nel week end arriva la pioggia. Dalla mattinata di domani 23 luglio per le successive 16 ore si prevedono precipitazioni su Brindisi e provincia da isolate a sparse anche a carattere di rovescio temporale con quantitativi generalmente deboli. Il servizio di protezione civile segue e evolve la situazione in costante contatto con il dipartimento nazionale e con la Regione Puglia. Si raccomanda di consultare al sito <http://www.comune.brindisi.it/brindisi/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/93> le norme di comportamento. BrindisiOggi

Maltempo: allerta meteo dalle 8 di domani in tutta la Campania

[Redazione]

[image]La Protezione civile della Campania ha diramato "un avviso di allertameteo di colore giallo valevole a partire dalle 8 di domani su tutto il territorio regionale per piogge e temporali". In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di domani su tutta la Campania per "fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni". La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. La Protezione civile raccomanda "alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti".

Matera, Giordano (Ugl) su pauroso incendio che devasta azienda Raro

[Redazione]

[Incendio-azienda-Raro-Srl-Matera] Come Ugl siamo vicini all'azienda e per quello che possiamo, auguriamo nel riprendere al più presto la produzione mettendo in sicurezza i circa 30 posti di lavoro. Un vero inferno di fuoco quello che a Matera è avvenuto dove nel grosso incendio che ha provocato gravi danni all'azienda Raro, produttrice di detersivi. Siamo preoccupati oltre che per l'azienda e per i lavoratori, anche per i danni all'ambiente il quale incendio ha provocato una nube di fumo nero e cattivo odore avvertito in una vasta area alla periferia della città: speriamo che i tecnici dell'Arpa, intervenuti per controllare le conseguenze sulla qualità dell'aria del fumo sprigionato dall'incendio, diano buone notizie assicurando tutti. E quanto dice il segretario provinciale dell'Ugl Matera, Pino Giordano dopo aver visto nella notte le orrende fiamme che si sono propagate immediatamente all'interno dello stabilimento: dentro la fabbrica erano presenti centinaia di fusti contenenti sostanze chimiche e infiammabili. Questo è il momento della solidarietà - ha aggiunto Giordano - ma non c'è tempo da perdere. Quello che è accaduto è mortificante, in poco tempo l'immobile si è trasformato in un grande rogo visibile da chilometri e grazie al tempestivo intervento sul posto delle squadre dei Vigili del fuoco di Matera, Potenza, Bari e Ferrandina (Matera), lavorando per diverse ore sono riusciti a domare le fiamme e a mettere in sicurezza altri siti confinanti al rogo. Tuttavia ora conclude Giordano per l'Ugl è necessario dare delle garanzie al titolare e agli addetti: questo è un durissimo colpo all'economia di Matera. Perdere oggi un solo posto di lavoro nel meridione, in Basilicata, a Matera, è veramente un dramma sociale. Invitiamo e sollecitiamo tutte le Istituzioni nella collaborazione per l'immediato rilancio della produzione.

Atripalda ? Anziana cade e resta bloccata in casa

[Redazione]

6d46d9b0-3785-46e3-845b-72c2998ebcc8Atripalda I Vigili del Fuoco di Avellino,sono intervenuti ad Atripalda in via Serino per un soccorso ad un anziana donnadi circa 80 anni, la quale cadeva in casa.Vistoimpossibilità di farla scendere per le scale si portava giù conl autoscala, consegnandola ai sanitari del 118 che ne disponevano il trasportopressooospedale Moscati di Avellino per le cure del caso.

Auto in fiamme sulla Napoli-Canosa, intervengono i Vigili del fuoco

[Redazione]

Auto in fiamme lungo la Napoli-Canosa. I Vigili del Fuoco di Avellino, sono intervenuti, al Km. 37,700, nel territorio del comune di Monteforte Irpino, per un incendio di un autovettura in transito. Il veicolo avvolto dalle fiamme è stato spento e messo in sicurezza. I coniugi a bordo, provenienti da Roma e diretti in villeggiatura in Puglia, non hanno riportato conseguenze, tranne un forte spavento.

Vettura sbanda, ne colpisce un'altra e si rovescia: dentro c'era una famiglia

[Redazione]

SOLETO Forse un colpo di sonno, o abbaglio del sole. E stato un attimo e l'autovettura si è ribaltata, dopo averne colpita un'altra che era ferma insosta. A seguito dell'impatto, una donna di Sogliano Cavour, di 49 anni, è stata trasportata con codice rosso presso l'ospedale Vito Fazzi di Lecce. È successo nel pomeriggio nel pieno centro abitato di Soleto, sulla strada provinciale 31, la via per Sternatia. Alla guida dell'autovettura era il marito. Dietro sedeva la figlia della coppia, di 9 anni. All'improvviso, l'auto, un Opel Agila, ha sbandato e ha colpito una Fiat Uno parcheggiata e una colonna dell'Enel. Lo schianto è stato piuttosto violento e in tanti si sono riversati per strada, chiamando i soccorsi. Sul posto sono così arrivati operatori del 118, vigili del fuoco, polizia locale, carabinieri della stazione locale e protezione civile. Incolore il conducente, mentre la donna è stata estratta dall'abitacolo dell'auto, coricata su un fianco, dai vigili del fuoco. E lei ad aver riportato qualche che ha impensierito di più i sanitari. La figlia, invece, ha lamentato un dolore al ginocchio, ma non dovrebbe essere grave. L'ambulanza è così ripartita in codice rosso per l'ospedale di Lecce, mentre gli agenti di polizia locale hanno avviato i rilievi. Sul posto si è dovuta recare anche una squadra dell'Enel per le riparazioni sulla colonna. L'uomo alla guida, come da protocollo, dovrà sottoporsi ai test su stupefacenti e alcool. Aggiornamenti nelle prossime ore.

Gallery WhatsApp Image 2018-07-22 at 18.02.15-2
WhatsApp Image 2018-07-22 at 17.39.09-2
WhatsApp Image 2018-07-22 at 17.39.27-2

Protezione Civile, allerta meteo sulla Campania per piogge e temporali

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, le previsioni per la settimana dal 23 al 29 luglio 2018 La Protezione Civile della Campania ha diramato un avviso di allerta meteo di colore Giallo valevole a partire dalle 8 di lunedì 23 luglio su tutto il territorio regionale per piogge e temporali. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta - si legge nel bollettino della Protezione Civile - durerà fino alle 20 di lunedì su tutta la Campania per fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. Tra i principali scenari di evento previsti: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto materiali, allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. La Protezione Civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti.

Bari - APPROVATO IL BILANCIO 2017 DI AEROPORTI DI PUGLIA.

[Redazione]

22/07/2018L'Assemblea degli Azionisti si è riunita sotto la presidenza del prof. Tiziano Onesti. Per il Presidente Onesti Aeroporti di Puglia garantirà il massimo impegno per realizzare gli obiettivi e garantirà fiera e fattiva partecipazione alla politica di sviluppo economico di questo territorio. L'Assemblea degli Azionisti di Aeroporti di Puglia ha approvato all'unanimità il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. All'Assemblea sono intervenuti, unitamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, i rappresentanti dei Soci Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Comune di Bari, Provincia di Foggia. Il Presidente di Aeroporti di Puglia, nell'illustrare i dati di bilancio, ha sottolineato come, a supporto della gestione, il ruolo fondamentale sia stato assunto dalla qualità dei rapporti che la Società mantiene con tutti i soggetti interessati alle vicende aziendali. Aeroporti di Puglia ha instaurato un dialogo costante ed efficace con i soggetti regolatori, di controllo, e con il Governo Centrale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Enac, Enav, Autorità di Regolazione dei Trasporti. Lo sviluppo di una infrastruttura così strategica non può essere perseguito senza il supporto e lo stimolo continuo degli Azionisti e, soprattutto, della Regione Puglia cui va il ringraziamento sentito di tutta la Società. Il Consiglio di Amministrazione e il management accolgono con grande favore gli stimoli che provengono dalle forze sociali, economiche e culturali della nostra terra, che dimostrano di ben comprendere che una ricchezza solida poggia le fondamenta sulla presenza di infrastrutture integrate, interconnesse e accessibili, tecnologicamente innovative, sicure. In questo percorso Aeroporti di Puglia garantirà il massimo impegno per la realizzazione degli obiettivi e fiera e fattiva partecipazione alla politica di sviluppo economico di questo territorio. Nel ribadire orgoglio per i risultati ottenuti, il Presidente Tiziano Onesti ha rivolto un particolare ringraziamento al personale di Aeroporti di Puglia, insieme al quale potranno essere affrontate con determinazione le future sfide che attendono la società.

DATI ECONOMICO - FINANZIARI Il risultato del 2017 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 2.446.821 (+31,83% rispetto al 2016). Complessivamente, il valore della produzione è risultato pari a euro 92.229.775 (+2,65 % rispetto al 2016). I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati grazie alla ripresa del traffico, nonostante il perdurare della congiuntura economica negativa che ha evidenziato i suoi effetti in particolare per il settore extra-aviation. La differenza tra Valore e Costi della Produzione è pari a quasi 5,5 milioni di euro, in linea con il dato dello scorso esercizio, proseguendo nell'azione di efficientamento della gestione e di miglioramento della produttività. Gli investimenti contabilizzati nel 2017 ammontano a 12,2 milioni di euro. L'organizzazione conta 334 unità, al 31 dicembre 2017.

FATTI SALIENTI Di seguito i fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio di riferimento del bilancio 2017. Per gli aeroporti di Bari, Brindisi, e Grottaglie è stata ottenuta la nuova certificazione rilasciata dall'ENAC in base al Regolamento Europeo 139/2014, confermando la rispondenza delle procedure operative, degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali degli scali ai requisiti previsti dalle norme comunitarie. Nel 2017 sono stati posti i passi fondamentali di attuazione della pianificazione strategica che ha definito le specifiche vocazioni dei singoli scali costituenti la Rete aeroportuale pugliese, così come definita dalla Direttiva UE 2009/12, per la quale, primo caso in Italia, è stato emanato il Decreto Interministeriale n. 6 del 18.01.2018, che si muove nel solco dello sviluppo integrato degli scali, nell'ottica di ottimizzazione complessiva del sistema. Per l'aeroporto di Foggia, grazie anche agli indirizzi espressi dalla Regione Puglia, si è dato corso allo studio per l'insediamento della base logistica della Protezione Civile a servizio non solo del territorio regionale. L'aeroporto di Grottaglie è stato individuato come spazio-porto per i voli suborbitali, in aggiunta alla precedente designazione di Test Bed per la ricerca e sperimentazione per aeromobili a pilotaggio remoto; ciò rende più evidente il valore innovativo e la grande potenzialità di sviluppo di nuovi business alternativi delle infrastrutture pugliesi. Il valore reputazionale di AdP si è ulteriormente consolidato con la conferma, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, del Rating di Legalità massimo (Tre Stelle). A livello organizzativo interno, l'Organo amministrativo ha varato un nuovo assetto

rafforzando funzioni aziendali strategiche e migliorando i presidi di controllo interno e di gestione dei rischi. Sono stati sottoscritti Accordi Sindacali che hanno disciplinato le misure di flessibilità dell'orario di lavoro, a fronte dell'adeguamento delle tipologie contrattuali e della stabilizzazione dei lavoratori somministrati che hanno maturato adeguati requisiti professionali. Tutto ciò è stato accompagnato da un miglioramento della produttività della forza lavoro, anche grazie a criteri di incentivazione basati su obiettivi misurati da parametri condivisi con le Organizzazioni Sindacali e con i lavoratori, nell'ottica del costante miglioramento dei livelli di qualità del servizio all'utenza. Ciò è stato possibile per via del mantenimento di corrette relazioni sindacali, elementi questi che hanno favorito la riduzione dei contenziosi e migliorato il clima aziendale. La Società, inoltre, ha adeguato, nei termini previsti dal Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati (GDPR), il proprio sistema di trattamento dei dati personali.

TRAFFICO PASSEGGERI 2017 Nel 2017, con poco più di 7 milioni, si conferma la crescita dei passeggeri (+5,5% rispetto al 2016). Il traffico ha registrato valori in aumento soprattutto per quello internazionale di linea (+15,5%). Tutto ciò a dimostrazione del ruolo centrale di Aeroporti di Puglia nel favorire lo sviluppo economico dell'intera area geografica del sud est del nostro Paese, attraendo investimenti - nazionali e esteri - sul territorio, agevolando l'internazionalizzazione delle imprese e il rafforzamento delle politiche di incoming turistico.

Lecce - Consegnata a San Cataldo una sedia Job per l'accesso al mare delle persone con disabilità?

[Redazione]

22/07/2018 Grazie alla delibera di Giunta regionale 772 del maggio scorso, le spiagge pugliesi sono quest'estate più accessibili per le persone con disabilità. Ciascun Comune costiero, infatti, grazie ad uno degli interventi in favore delle persone disabili previsti dalla delibera, è stato destinatario di una fornitura di sedie job, pensate e realizzate per agevolare l'accessibilità al mare. Le sedie job sono infatti utili sia per attraversamento della spiaggia e gli spostamenti sulla sabbia, che per utilizzo in acqua, garantendo a tutti di poter vivere pienamente (bagno incluso) la giornata al mare. Il Comune di Lecce è stato destinatario di quattro sedie Job, che sono state distribuite e consegnate dall'assessore alla Protezione Civile Sergio Signore. Una sedia è stata sistemata a Spiaggiabella presso il lido Pole Pole, due a Torre Chianca presso La Pedana di Via Mare Bello, accanto al lido Circeo. L'ultima è stata consegnata oggi all'Ostello del Sole di San Cataldo dove sarà a disposizione di quanti intendono utilizzarla sulla spiaggia della marina. Miglioriamo l'accessibilità del mare grazie a un impegno della Regione Puglia, attenta alle esigenze delle persone con disabilità, dichiara l'assessore Sergio Signore - Da parte nostra abbiamo collocato le sedie laddove possono essere utilizzate al meglio, confidando nella collaborazione dei gestori dei lidi e dell'Ostello di San Cataldo. Lavoriamo nell'ottica dell'accessibilità della costa, con questo e altri interventi di rimozione delle barriere architettoniche, con l'obiettivo di affermare il concetto che il mare è un diritto di tutti.

Meteo e temporali in Campania: l'allerta della Protezione Civile

[Redazione]

0Stampa[meteo-mare-maltempo-1]La Protezione civile della Campania ha diramato unavviso di allerta meteo di colore Giallo valevole a partire dalle 8 di domanimattina su tutto il territorio regionale per piogge e temporali. In particolare, si prevedono Precipitazioni sparse, a prevalente carattere dirovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L allerta durerà fino alle 20 di domani sera su tutta la Campania per fenomenitemporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità dievoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffichedi vento e fulminazioni. Tra i principali scenari di evento previsti Ruscellamenti superficiali conpossibili fenomeni di trasporto materiali, allagamenti di locali interrati e diquelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradalie possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acquemeteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeniprevisti. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Incendio in centro storico

[Redazione]

A fuoco cumuli di cartellIncendio-in-centro-storicoDomenica 22 Luglio 2018 - 15:32In Via Assanti, Incendio interessa una struttura nel centro storico diCatanzaro, nelle vicinanze dell' Ufficio Territoriale del Governo. Cumuli dicarte e materiale di vario genere, interessati da un incendio, si trovavanoaccatastati in prossimità del portoncino di ingresso di uno stabile in avanzatostato di degrado del centro storico. Le fiamme hanno danneggiato il portoncino di ingresso ed alcune finestre.Queste strutture situate nel cuore del centro cittadino, di rilevanza storica,risultano disabitate da anni. N o n s i r e g i s t r a n o d a n n i a persone.??

[Redazione]

Estratto da pag. 1

Arrivano pioggia e vento, torna il maltempo: l'allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Allerta meteo in Campania: scatta l'avviso, criticità Gialla 16 luglio 2018 Nel cuore dell'estate arriva il maltempo in provincia di Salerno. La Protezione Civile della Campania ha diramato un avviso di allerta meteo di colore Giallo, a partire dalle 8 di domani mattina su tutto il territorio regionale, per piogge e temporali. Le previsioni in particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di domani sera su tutta la Campania per fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. Tra i principali scenari di evento previsti ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto materiali, allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali.

Fiamme sul Tifata, condannato il piromane

[Redazione]

Ha devastato il Monte Tifata appiccando un grosso incendio. La Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da Orlando Lombardi, 47 anni allevatore di un gregge ovino già condannato in appello a 6 anni di reclusione, confermando, dunque la sentenza di secondo grado. I magistrati della Settima Sezione del Palazzaccio, presieduta dal giudice Adet Novik, hanno respinto l'istanza ritenuta una mera ripetizione dei motivi già impugnati in Appello. Per i giudici "l'individuazione dell'imputato quale autore del fatto è avvenuta sulla base di plurimi indizi convergenti, con pieno rispetto dei parametri normativi". Inoltre, anche in riferimento all'aggravante, gli Ermellini hanno confermato la gravità dei fatti risultante dalle "caratteristiche dei luoghi". Lombardi è stato dunque condannato al pagamento delle spese processuali ed al versamento di 2000 euro in favore della Cassa delle Ammende. Secondo la tesi accusatoria, che ha retto dunque, l'uomo avrebbe provocato un incendio boschivo di natura dolosa, il 10 agosto 2015 sul Monte Tifata nella località Gradilli del comune di Caserta. Incendio, di estese proporzioni, aveva interessato il bosco soprastante la Strada Provinciale (ex. S.S. n. 87 Sannitica), di proprietà demaniale del Comune di Caserta, per una superficie di circa 2,5 ettari. L'uomo venne incastrato dalla Forestale che riuscì ad intercettarlo ed a filmarlo con dispositivi "cattura-immagini" azionati da sensori di movimento.

Rifiuti in fiamme nel canneto, aria irrespirabile

[Redazione]

Rogo in un canneto in località Stercolilli di Mondragone. Sul posto sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco. Ad andare in fiamme oltre al fogliame ed alle canne ci sono anche molti rifiuti, gettati al margine della strada tra cui anche alcuni copertoni. In cielo si è issata una colonna di fumo nera con l'aria davvero irrespirabile. A denunciare l'episodio è il consigliere regionale Giovanni Zannini secondo cui dietro il rogo si cela la mano dei "soliti delinquenti". L'esponente del Consiglio Regionale ha ribadito la necessità di "individuare a monte i responsabili di questi atti assurdi" ed invitato i cittadini a fermarsi e segnalare i roghi ai vigili del fuoco quando ne vedono. "Questo è il compito dei cittadini", ha concluso.

ALLERTA METEO Pericolo temporali, allarme della protezione civile

[Redazione]

La Protezione civile della Campania ha diramato "un avviso di allerta meteo di colore giallo valevole a partire dalle 8 di domani su tutto il territorio regionale per piogge e temporali". In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di domani su tutta la Campania per "fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni". La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. La Protezione civile raccomanda "alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti".

----- - Cronaca - - - - - Incendio ecoballe, scatta l'ordinanza: porte e finestre chiuse, evitare il consumo di cibo e pascolo animali

[Redazione]

[citynews-f] redazione22 luglio 2018 11:58 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Peschici sotto shock: è morto Max Martella, noto imprenditore del Lido Orchidea 2 Omicidio a San Ferdinando di Puglia: ucciso imprenditore agricolo 3 VIDEO | Tre ore bloccati sui binari del Foggiano, caldo e disagi per 450 passeggeri: "C'erano 50 gradi" 4 Assalto al bancomat da 18mila euro: arrestato a Foggia noto pluripregiudicato Incendio ecoballe a FoggiaApprofondimenti Vasto incendio a Foggia: brucia "discarica abusiva" in una parallela di via del Mare 21 luglio 2018Il sindaco di Foggia Franco Landella fa sapere che dopo aver atteso le relazioni di Arpa e Asl sull'incendio che si è sviluppato ieri in una traversa di via del Mare - in un'area sottoposta a sequestro giudiziario dal gennaio 2017 - è stata emanata un'ordinanza contingibile ed urgente in cui si consiglia ai residenti nel raggio di 400 metri di tenere chiuse porte e finestre, non stare all'aperto, evitare raccolta, vendita e consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati nella zona interessata, evitare il pascolo degli animali all'aria aperta, di fornire foraggio e provvedere a mantenerli in locali chiusi, fino a quando non giungono le analisi delle matrici ambientali da parte dell'ARPA Puglia

Botte da orbi nel centro storico

[Redazione]

22/07/2018 Vasti roghi nel cuore di Paola. Movidà calda. Almeno cinque o sei persone se le sono date di santa ragione nel centro storico di Paola. È accaduto nella nottata tra giovedì e venerdì. Sono volate anche sedie ed oggetti nel corso della furibonda lite. I motivi non è ancora dato a sapere quali siano, ma pare che tra un gruppo di persone e un altro non corresse buon sangue. E da un piccolo alterco si è creata una gigantesca baruffa con pugni e calci che sono volati in pochi minuti, e con la gente presente che è iniziata a fuggire per ripararsi dagli scalmanati che non davano alcun cenno di darsi una calmata. I precedenti non mancano. In passato il gestore di una paninoteca in piazza 4 Novembre è stato pesato di santa ragione per aver rifiutato di dare da bere a dei ragazzi. Anche se non sono intervenute nell'immediato le forze dell'ordine sono messe all'opera per capire che sia successo. Non è la prima e non sarà nemmeno l'ultima volta. Purtroppo fatti come questi non fanno altro che scoraggiare chi faticosamente organizza serate di musica nel centro storico e che contribuisce a rendere meno piatte e noiose le giornate estive che si vivono da un po' di anni sul litorale. Un litorale, quello del basso Tirreno, che negli effetti offre poca movida. (f.m.s.)

Boscoreale: carabinieri trovano armi durante sopralluogo per incendio

[Redazione]

[22]In un terreno adiacente la tratta ferroviaria della Circumvesuviana Napoli Poggioreale era divampato un piccolo incendio di sterpaglie domato dai Vigili del Fuoco di Castellammare di Stabia.[INS::INS]Sul posto per le indagini anche i carabinieri della stazione di Boscoreale che,effettuando il sopralluogo, hanno rinvenuto in un canneto adiacente il terreno una rivoltella smith & wesson rubata nel 1997 a Liguèglia (Sv), una mitragliatrice Uzi con matricola abrasa - ormai corrose dal tempo e dai fattori atmosferici e non più funzionanti- 10 cartucce di vario calibro e un bossolo. Il tutto è stato sequestrato a carico di ignoti.

Scafati, Helios: l'azienda in supporto degli impianti colpiti dai roghi

[Redazione]

[helios-500x296]L'azienda Helios srl di Scafati è intervenuta a supporto dei consorzi subito dopo gli incendi che hanno coinvolto gli impianti Nappi Sud ed Ambiente SpA, cui va la nostra piena solidarietà, e ex Stir, entrambi di Battipaglia. Dopo i roghi, avvenuti nei giorni scorsi e per i quali ci sono indagini in corso, l'intero territorio della provincia di Salerno è in difficoltà nel settore dei rifiuti in quanto lo Stir lavora a singhiozzo. [INS::INS]Va precisato che l'impianto Helios di via Galileo Ferraris è una piattaforma di recupero rifiuti, come più volte puntualizzato, e per questo non è una discarica. Pertanto, a far data da oggi, diffonderemo chiunque definisca l'impianto all'avanguardia di Helios una discarica. L'azienda lavora in partenariato con tutti i consorzi Conai e nell'ultimo periodo, come anzidetto, l'impianto sta semplicemente trattando una quantità maggiore di rifiuti nobili e quindi recuperabili rispetto al normale. Ciò sta avvenendo sempre e comunque nel rispetto dei limiti autorizzativi. Nel momento in cui le piattaforme torneranno a regime anche Helios tornerà a trattare le consuete quantità di rifiuti.

Sant`Anastasia: crolla un solaio, attimi di tensione in pieno centro storico

[Redazione]

[santanastasia-solaio-500x473]Cede il solaio di una palazzina antica, attimidi spavento, gente in strada, fortunatamente nessuna vittima. Erano le ore14:00 quando,preannunciato da uno scricchiolio, un rumore sordo e forte haaccompagnato il cedimento di un solaio di una palazzina interna ad un ampioatrio di via Capodivilla, sita in pieno centro storico.[INS::INS]Non ci sono state ripercussioni sugli abitanti, tutti salvi.La Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale con i tecnicicomunali, in presenza del sindaco Lello Abete, dell ass. Fernando De Simone edel consigliere Alfonso Di Fraia, intervenuti tempestivamente, sono stati sulposto finché non è stato messo in sicurezza il palazzo. Le famiglie sono statesgomberate e si è provveduto alla loro temporanea sistemazione mediantealloggio in albergo.Il sindaco ha disposto la chiusura della strada con apposita ordinanza volta atutelare sia gli abitanti del luogo che le vicine abitazioni, in attesa ditutti gli accertamenti del caso.

Battipaglia, incendio sulla collina del Castelluccio. Protezione civile a lavoro

[Redazione]

BATTIPAGLIA. Incendio sulla collina del Castelluccio, ieri sera, a Battipaglia. Solo il tempestivo intervento dei volontari della Protezione Civile di Battipaglia, di rientro dalle attività denominate lo non rischio a GiffoniValle Piana, con il supporto delle unità già in sede ha consentito discongiurare il peggio.L incendio è stato domato in poche
o r e . E c c o I e
foto:[37705672_1814372645307676_834981929565133]??
????????????????????????????????????[37649341_1814372881974319_316128620120218]????????????????????????
??[37625729_1814372465307694_680636606
131575]??[37594931
_1814372968640977_256884991860932]??
????????????????????????

Dramma sul Monte Cervati, muore 65enne - L'Occhio di Salerno

[Redazione]

Dramma sul Monte Cervati. Questo pomeriggio, un uomo di 65 anni è morto mentre, insieme ad alcuni amici, era in un rifugio. Nel gruppo anche il sindaco di Piaggine, Guglielmo Vairo. Come riporta info Cilento, la vittima ha avvertito un improvviso malore. Immediatamente è scattato allarme al 118. Per soccorrerlo è stato necessario far intervenire un'ambulanza. I sanitari, però, non hanno potuto far altro che constatare il decesso del 65enne. Per amici e familiari dell'uomo, originario di Piaggine, un momento di svago si è trasformato in tragedia. Sul posto anche volontari della Protezione civile e carabinieri.

Meteo e temporali in Campania: l'allerta della Protezione Civile

[Redazione]

La Protezione civile della Campania ha diramato un avviso di allerta meteo di colore Giallo valevole a partire dalle 8 di domani mattina su tutto il territorio regionale per piogge e temporali. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale con possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta durerà fino alle 20 di domani sera su tutta la Campania per fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. Tra i principali scenari di evento previsti: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto materiali, allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali, possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La criticità riguarda il rischio idrogeologico da temporali. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti.

Giffoni Sei Casali, il sindaco pompiere spegne incendio

[Redazione]

GIFFONI SEI CASALI. Incendio a Giffoni Sei Casali, arriva il sindaco e lo spegne. Il primo cittadino, Francesco Munno, sabato pomeriggio è intervenuto presso la Pineta S. Anna, nel Casale Capoluogo di Capitignano, per domare un incendio che, se non fosse stato arginato, avrebbe creato seri problemi alla fauna e alla flora presenti nel piccolo polmone verde alle porte della cittadina Picentina. Il sindaco pompiere Ad allertare il Primo Cittadino, alcuni residenti della zona, che avrebbero più volte sollecitato i vigili del fuoco prima di avvisare telefonicamente il sindaco. Munno si è subito recato in Pineta per rendersi conto di persona cosa stesse accadendo; qui con l'utilizzo di una fontana ed il supporto di un secchio, ha spento un incendio sul nascere. Le operazioni di spegnimento Nelle operazioni di spegnimento oltre al Sindaco, hanno contribuito il consigliere comunale Gerardo Marotta e alcuni cittadini. Ho fatto solamente il mio dovere, dice il Sindaco di Giffoni Sei Casali, davanti ai cittadini che si complimentano con lui. Incerta la causa che ha innescato il piccolo rogo. Il Parco Pineta, è situato a pochi metri dal centro cittadino, è un'oasi naturalistica attrezzata con aree picnic e parco giochi, in cui ritrovare la pace e la serenità che solo la natura incontaminata riesce a regalare. [656a6e4a-f5f1-4605-a141-e17baa76433e-300x]

Foggia: incendio deposito di ecoballe, ordinanza del sindaco. Porte e finestre chiuse

[Redazione]

Foggia: incendio deposito di ecoballe, ordinanza del sindaco. Porte e finestre chiuse. Il rogo 22 luglio 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca, Flash Tag: Foggia, sindaco. Tenere chiuse porte e finestre. Non sostare all'aperto. Evitare raccolta, vendita e consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati nella zona interessata. Evitare il pascolo degli animali all'aria aperta. Evitare di fornire loro foraggio. Provvedere a mantenerli in locali chiusi. Tutto ciò, fino agli esiti delle analisi ambientali di Arpa Puglia. Ordinanza urgente e contingibile, annunciata dal sindaco di Foggia. Riguarda tutti gli abitanti in un raggio di quattrocento metri dal luogo dell'incendio di ecoballe nel deposito sottoposto a sequestro. Incendio risalente a ieri sera.

Frigole: incendio in azienda agricola, morti oltre quattrocento animali

[Redazione]

I capi di bestiame rimasti intrappolati tra le fiamme22 luglio 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca, Flash Tag: carabinieri,Frigole, pompieriCarabinieri impegnati per approfondire le cause dell accaduto.Incendio in un azienda agricola nel leccese, a Frigole. Circa quattrocentocapi di bestiame morti, intrappolati nel rigo sviluppatosi in serata. Ipompieri hanno spento le fiamme in tarda mattinata.

Auto in fiamme sulla Napoli-Bari, paura per una famiglia romana

[Redazione]

Continuano gli incendi di autoveicoli lungoasse autostradale Napoli-Canosa.I vigili del fuoco di Avellino sono intervenuti, al Km. 37,700, nel territoriodel comune di Monteforte Irpino, per un incendio che ha completamente distruttoun autovettura in transito. Il veicolo avvolto dalle fiamme è stato spento emesso in sicurezza. I coniugi a bordo, provenienti da Roma e diretti invilleggiatura in Puglia, non hanno riportato conseguenze. Per loro solo unforte spavento.il mattinoPiù informazioni su Campania NapoliAccedi tramite Facebook